

Anno CXXXI - Numero 5

Roma, 15 marzo 2010

Pubblicato il 15 marzo 2010



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 5 novembre 2009 - Ripartizione del personale amministrativo appartenente alle aree, prima, seconda e terza, tra gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria (Tabella A relativa al personale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie e Tabella B relativa al personale addetto agli uffici notificazioni, esecuzione e protesti). Pag. 1

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Assistenti Sociali:

Comunicato. Pag. 50

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - P.D.G. 12 gennaio 2010 - Concorso interno per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta e in un colloquio, per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria. Pag. 50

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni direttive giudicanti. Pag. 53

Conferimento di funzioni direttive requirenti. » 53

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. Pag. 53

Trasferimenti, conferma e revoca decreto, richiamo nel ruolo organico della magistratura e collocamenti fuori ruolo. » 53

Applicazioni e proroga. » 60

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori. » 60

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. » 61

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. » 68

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione e conferma decreto. » 69

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. » 70

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. » 74

Nomina a magistrato di corte di appello. » 78

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. » 80

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. » 88

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. » 88

Trasferimento per prosecuzione del tirocinio. » 95

Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, dispensa dal servizio e cessazioni dall'ordine giudiziario, nonché integrazioni, rettifiche e revoche. » 95

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Promozione alla qualifica di Assistente Capo. Pag. 103

Collocamento in posizione di fuori ruolo. » 104

Aspettative e congedi retribuiti. » 104

Rettifiche di generalità. » 104

Dispense dal servizio. » 106

Cessazioni dal servizio. » 106

30-431100100315

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 5 novembre 2009 - Ripartizione del personale amministrativo appartenente alle aree, prima, seconda e terza, tra gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria (Tabella A relativa al personale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie e Tabella B relativa al personale addetto agli uffici notificazioni, esecuzione e protesti).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2003, n. 29, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2003, con avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 2003, con il quale sono state rideterminate le piante organiche degli uffici giudiziari siti nella Provincia autonoma di Bolzano, con effetto dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 dicembre 2002;

Viste le tabelle A e B allegate al decreto ministeriale 8 marzo 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2007, e le successive variazioni, con le quali le piante organiche del personale addetto alle cancellerie e segreterie delle singole strutture dell'Amministrazione giudiziaria, sono state determinate in conformità dei contingenti complessivi fissati per ciascuna figura professionale e posizione economica dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 27 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 21 febbraio 2009, con il quale le dotazioni organiche del personale amministrativo non dirigenziale appartenente alle aree prima, seconda e terza del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria sono state rideterminate in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge 19 gennaio 2001, n. 4, apportando una riduzione dei contingenti complessivi pari a 3.536 unità, come specificamente indicato nel prospetto A allegato al presente decreto, corrispondente al 7% della pregressa dotazione, in coerenza con la previsione dell'articolo 74, comma 1, lettera c) della legge 6 agosto 2008, n. 133;

Rilevato che con il citato provvedimento è stata realizzata una puntuale ricognizione dei contingenti organici del personale amministrativo non dirigenziale in conseguenza delle modifiche introdotte alla dotazione fissata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2005, dal decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240 e dal decreto interministeriale 27 giugno 2008, attuativo dell'articolo 2, comma 606, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevedendo, altresì, l'adeguamento delle dotazioni organiche dell'Amministrazione giudiziaria al nuovo sistema di classificazione del personale dipendente dai Ministeri, stabilito dal Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 14 settembre 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 237 dell'11 ottobre 2007;

Ritenuto che in attuazione del predetto provvedimento, nelle more della definizione della procedura di individuazione dei profili professionali di cui all'articolo 7, comma 3, del citato Contratto collettivo nazionale di lavoro nonché degli adempimenti previsti dall'articolo 74, comma 1, lettere a) e b) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si rende comunque necessario procedere

ad una provvisoria rideterminazione delle piante organiche del personale non dirigenziale dei singoli uffici dell'Amministrazione giudiziaria, secondo il nuovo sistema di classificazione, che risulti conforme alla complessiva disponibilità di risorse individuata per ciascuna area;

Considerato che, a tal fine, si può allo stato procedere operando la conversione delle posizioni economiche previste per le figure professionali individuate dal previgente ordinamento nelle fasce retributive previste dal nuovo sistema di classificazione fissato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del 14 settembre 2007, in conformità dei criteri fissati dalla tabella di trasposizione automatica ad esso allegata, ridefinendone la consistenza numerica complessiva in funzione delle esigenze operative rilevate e delle risorse professionali effettivamente disponibili;

Considerato che per le figure professionali individuate dal contratto collettivo integrativo del 5 aprile 2000, la mancata distinzione di competenze e di mansioni tra le posizioni economiche ordinarie e le posizioni economiche super consente di mantenere indifferenziata, nell'ambito delle piante organiche delle singole strutture, l'entità numerica dei contingenti delle corrispondenti fasce retributive;

Ritenuto pertanto che, in attuazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2008, si rende necessario adeguare le piante organiche dei singoli uffici dell'Amministrazione giudiziaria alla complessiva ridotta disponibilità di risorse e che, a tal fine, si può provvedere riflettendo la percentuale di riduzione dei contingenti nazionali sulle diverse figure professionali e fasce retributive assegnate in organico alle singole strutture;

Ritenuto, peraltro, che l'applicazione del predetto criterio proporzionale deve essere necessariamente moderata secondo criteri correttivi che consentano di articolare le piante organiche delle diverse tipologie di ufficio in misura funzionale alle rispettive esigenze operative;

Considerato che per gli uffici gerarchicamente sovraordinati, strutturati in modo complesso, con la presenza di figure professionali tecniche ed elevati contingenti di personale appartenente alla terza area, si rende necessario limitare l'operatività del predetto criterio, al fine di mantenere la riduzione complessiva della relativa pianta organica entro limiti tendenzialmente compatibili con la riduzione della dotazione nazionale;

Rilevato che, analoghe considerazioni in ordine alla opportunità di realizzare una applicazione equilibrata del criterio proporzionale sopra descritto, possono essere svolte con riferimento alla necessità di assicurare, presso le strutture giudiziarie di maggiore complessità e rilevanza, la presenza in organico di personale con specifiche mansioni direttive;

Ritenuto, pertanto, che le esigenze organizzative e gestionali dei Tribunali per i minorenni, dei Tribunali di Sorveglianza e dei Tribunali ordinari ove non sono previste posizioni dirigenziali, rendono necessario istituire nella relativa pianta organica il posto di direttore di cancelleria, al fine di assicurare la presenza in organico di personale idoneo a svolgere funzioni di coordinamento e gestione delle risorse professionali disponibili;

Considerato che, limitatamente al profilo professionale del contabile, appare parimenti opportuno procedere alla distribuzione delle risorse organiche disponibili in funzione delle concrete esigenze operative dei presidi giudiziari, con particolare riferimento al

fabbisogno degli uffici di primo grado per i quali, ai sensi dei P.D.G. 17 novembre 2006 e 16 novembre 2007, si è provveduto ad individuare nel dirigente amministrativo, o in mancanza nel personale appartenente alla terza area che ne svolge le funzioni, il funzionario delegato per l'espletamento delle attività indicate dal Testo Unico sulle spese di giustizia, approvato con D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115;

Ritenuto che, al fine di realizzare un riequilibrio a livello distrettuale nella gestione dei flussi di lavoro, appare opportuno operare scelte conservative in favore degli uffici di primo grado interessati dalla riforma legislativa di cui al decreto legislativo 3 dicembre 1999, n. 491, mantenendo invariata l'attuale consistenza numerica complessiva dell'organico o limitando in misura significativa l'incidenza dell'applicazione del criterio generale;

Valutato che per le sezioni distaccate di tribunale, che costituiscono delle articolazioni funzionali e territoriali delle rispettive sedi circondariali, la possibilità di far fronte ad eventuali difficoltà di gestione dei carichi di lavoro mediante il ricorso agli ordinari strumenti rientranti nelle prerogative dei capi degli uffici consente di operare riduzioni di organico di maggiore incidenza percentuale, in deroga all'applicazione del criterio generale;

Ritenuto che, pur mantenendo la tendenziale applicazione del criterio proporzionale per le sedi circondariali, analoghe determinazioni possono essere assunte per gli uffici del giudice di pace di dimensioni organiche ridotte per i quali sono stati rilevati modesti carichi di lavoro, privilegiando, nei limiti della disponibilità di risorse, la conservazione delle figure professionali indispensabili per un corretto svolgimento del servizio giudiziario;

Considerato che, ferma restando la necessità di operare una provvisoria rideterminazione delle piante organiche conforme alla disponibilità di risorse fissata dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri secondo i criteri sopra descritti, si rende necessario operare contestualmente una razionalizzazione nella distribuzione dei profili tecnici che attribuisca all'Amministrazione centrale le risorse necessarie allo svolgimento dei compiti di istituto a supporto di tutte le strutture giudiziarie;

Ritenuto, in particolare, che l'attuale attribuzione delle risorse tecniche con specifiche competenze in materia informatica, alla luce dell'attuale assetto istituzionale che attribuisce alla competente articolazione ministeriale la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati, non appare più giustificata dalle complessive esigenze dell'Amministrazione giudiziaria che impongono la realizzazione di un forte coordinamento dell'azione conseguibile unicamente mediante l'attribuzione di ulteriori risorse, garantendo comunque il mantenimento di un presidio organico idoneo ad assicurare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2004, n. 195, lo svolgimento dei compiti di istituto del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

Considerato peraltro che, con riferimento alla medesima figura professionale, la previsione in organico di un contingente di consistenza numerica minimale appartenente alla seconda area, fascia retributiva F3, nell'ambito delle Procure generali presso le corti di appello e le Procure ordinarie aventi sede presso i capoluoghi distrettuali risulta funzionale all'esigenza di coordinamento sopra evidenziata;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 1 marzo 2001, n. 113, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 12 aprile 2001, per la determinazione delle piante organiche degli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano si deve procedere secondo le modalità previste dall'articolo 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Considerato pertanto che, nelle more della definizione della procedura di cui all'articolo 2 del predetto decreto legislativo, per le esigenze degli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bol-

zano si rende necessario riservare, in conformità dei criteri generali applicati a livello nazionale, un contingente di complessive trecentotrentotto unità;

Decreta:

Articolo 1

Il personale amministrativo appartenente alle aree prima, seconda e terza è ripartito, in conformità dei contingenti fissati per ciascuna area dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 21 febbraio 2009, tra gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria come dalla tabella A, relativa al personale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie e dalla tabella B, relativa al personale addetto agli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, allegate al presente decreto che sostituiscono, per la parte cui si riferiscono, le tabelle A e B vigenti allegate al decreto ministeriale 8 marzo 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2007.

Articolo 2

Per le esigenze degli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano, è riservato un contingente di personale amministrativo appartenente alle aree prima, seconda e terza pari a complessive trecentotrentotto unità, distinte, come di seguito specificato, per area e, nell'ambito di quest'ultime, per profili professionali e fasce retributive. All'esito della definizione della procedura prevista dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 1 marzo 2001, n. 113, con successivo decreto avente carattere meramente ricognitivo, si procederà ad integrare le tabelle A e B di cui all'articolo 1.

AREA	Professionalità	N. posti
TERZA AREA	F5/F4 Direttore di cancelleria	3
	F3 Esperto Linguistico	4
	F3 Cancelliere	13
	F2/F1 Cancelliere	52
	F2/F1 Ufficiale Giudiziario	12
	F2/F1 Esperto Informatico	5
	F2/F1 Contabile	4
SECONDA AREA	F2/F1 Esperto Linguistico	13
	F4/F3 Cancelliere	65
	F4/F3 Ufficiale Giudiziario	13
	F4/F3 Esperto Informatico	4
	F3 Contabile	6
	F2 Operatore Giudiziario	52
	F1 Operatore Giudiziario	38
PRIMA AREA	F1 Ausiliario Autista	15
	F2/F1 Ausiliario	29
totale		328

Roma, 5 novembre 2009

Il Ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Visto, Ufficio centrale del bilancio c/o Ministero della Giustizia 23 dicembre 2009.
Registrato alla corte dei Conti Reg. 1, Fog. n. 265 Addi, 29 gennaio 2010.

legenda tabelle A e B**personale dirigenziale, amministrativo ed UNEP**

Dir Canc	DIRETTORE DI CANCELLERIA
Esp Inf	ESPERTO INFORMATICO
An Org	ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE
Bibl	BIBLIOTECARIO
Esp Ling	ESPERTO LINGUISTICO
Cont	CONTABILE
Stat	STATISTICO
Canc	CANCELLIERE
Aus	AUSILIARIO
Op Giud	OPERATORE GIUDIZIARIO
Aus Aut	AUSILIARIO (ex conducenti di automezzi speciali)
Uff Giud	UFFICIALE GIUDIZIARIO

uffici dell'Amministrazione giudiziaria

M.	Ministero della Giustizia - Amministrazione centrale
C.S.C.	Corte Suprema di Cassazione
P.G.C.	Procura Generale della repubblica presso la Corte di Cassazione
D.N.A.	Direzione nazionale antimafia
ISP.G.	Ispettorato Generale
T.S.A.	Tribunale superiore delle acque pubbliche
C.A.	Corte di Appello
S.C.A.	Sezione distaccata di Corte di Appello
P.G.	Procura generale della Repubblica presso la Corte di Appello o la sezione distaccata di Corte di Appello
T.SOR.	Tribunale di Sorveglianza
U.G.M.	Ufficio speciale per la gestione e manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli
T.M.	Tribunale per i Minorenni
P.R.M.	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni
T.	Tribunale
Sez.T.	Sezione distaccata di Tribunale
U.SOR.	Ufficio di Sorveglianza
P.R.	Procura della Repubblica presso il Tribunale
Comm.UC	Commissariato per la liquidazione degli usi civici
G.P.	Ufficio del Giudice di pace

DOTAZIONI ORGANICHE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

PROSPETTO A

Settore Professionalita'	Posizione Economica	FIGURA PROFESSIONALE	Dotazione organica DPCM 27/10/2005	Variazioni Direzioni generali decentrate D.lgs. 25/7/2006	L. 24/12/2007 n°. 244 (Decr. Int. 27/6/2008)	Pregressa dotazione organica complessiva	D.P.C.M. 15/12/2008
<i>Tecnica</i>	C3	ANALISTA DI ORGANIZZAZIONI	10			10	TERZA AREA
<i>Tecnica</i>	C3	BIBLIOTECARIO	3			3	
<i>Tecnica</i>	C3	COMUNICATORE	59			59	
<i>Tecnica</i>	C3	CONTABILE	29			29	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	C3	DIRETTORE DI CANCELLERIA	1.330		7	1.337	
<i>Informatica</i>	C3	ESPERTO INFORMATICO	34			34	
<i>Tecnica</i>	C3	ESPERTO LINGUISTICO	4			4	
<i>Tecnica</i>	C3	FORMATORE	59			59	
<i>Tecnica</i>	C3	STATISTICO	8			8	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	C3	UFFICIALE GIUDIZIARIO	77			77	
totale posizione economica C3			1.613		7	1.620	
<i>Tecnica</i>	C2	ANALISTA ORGANIZZAZIONE	29			29	
<i>Tecnica</i>	C2	BIBLIOTECARIO	5			5	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	C2	CANCELLIERE	4.327		5	4.332	
<i>Tecnica</i>	C2	CONTABILE	108	12		120	
<i>Informatica</i>	C2	ESPERTO INFORMATICO	74	12		86	
<i>Tecnica</i>	C2	ESPERTO LINGUISTICO	14			14	
<i>Tecnica</i>	C2	FORMATORE	95			95	
<i>Tecnica</i>	C2	STATISTICO	27			27	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	C2	UFFICIALE GIUDIZIARIO	759			759	
totale posizione economica C2			5.438	24	5	5.467	
<i>Tecnica</i>	C1	BIBLIOTECARIO	31			31	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	C1	CANCELLIERE	7.095		12	7.107	
<i>Tecnica</i>	C1	CONTABILE	223	30		253	
<i>Informatica</i>	C1	ESPERTO INFORMATICO	163	14		177	
<i>Tecnica</i>	C1	ESPERTO LINGUISTICO	63			63	
<i>Tecnica</i>	C1	STATISTICO	71			71	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	C1	UFFICIALE GIUDIZIARIO	2.175			2.175	
totale posizione economica C1			9.821	44	12	9.877	
terza area			16.872	68	24	16.964	12.239
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B3	AUSILIARIO	28			28	SECONDA AREA
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B3	CANCELLIERE	7.037	34	12	7.083	
<i>Tecnica</i>	B3	CONTABILE	224	42		266	
<i>Informatica</i>	B3	ESPERTO INFORMATICO	469			469	
<i>Tecnica</i>	B3	ESPERTO LINGUISTICO	12			12	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B3	OPERATORE GIUDIZIARIO	1.007		12	1.019	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B3	UFFICIALE GIUDIZIARIO	1.597			1.597	
totale posizione economica B3			10.374	76	24	10.474	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B2	AUSILIARIO	184		1	185	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B2	OPERATORE GIUDIZIARIO	10.263	60	27	10.350	
totale posizione economica B2			10.447	60	28	10.535	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B1	AUSILIARIO	3.147		4	3.151	
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	B1	OPERATORE GIUDIZIARIO	3.267		5	3.272	
totale posizione economica B1			6.414		9	6.423	
seconda area			27.235	136	61	27.432	26.991
<i>Amministrativo Giudiziario</i>	A1	AUSILIARIO	2.839		3	2.842	PRIMA AREA
totale posizione economica A1			2.839		3	2.842	
prima area			2.839	-	3	2.842	
totale amministrativi			46.946	204	88	47.238	43.702

TABELLA A

UFFICI CENTRALI

Uff	Località	TERZA AREA										SECONDA AREA										PRIMA AREA						
		F4/4 Dir Canc	F4/4 Esp Int	F4 BINI	F3 Canc	F3 Esp Int	F3 An Org	F3 Cont	F3 Esp Ling	F3 Stat	F2/1 Canc	F2/1 Esp Int	F1 BINI	F2/1 Cont	F1 Esp Ling	F1 Stat	F4/3 Canc	F3 Op Giud	F3 Op Esp Int	F3 Cont	F3 Esp Ling	F2 Aus	F2 Op Giud	F1 Op Giud	F1 Aus	F1 Aus	F2/1 Aus	Totale Ufficio
C.S.C.	ROMA	4	0	0	19	0	0	0	0	0	0	0	9	1	0	60	0	18	7	0	0	1	277	83	36	1	76	743
D.N.A.	ROMA	1	0	0	5	0	0	0	0	4	0	3	1	1	0	49	0	0	5	0	0	1	12	43	44	1	9	178
M	ROMA	6	1	2	27	22	13	2	3	174	145	20	19	79	79	95	0	304	24	9	1	292	21	98	1	87	1486	
P.G.C.	ROMA	1	0	0	2	0	0	0	0	14	0	0	0	0	17	0	0	0	3	0	0	1	29	17	31	0	15	134
S.G.P.	ROMA	10	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
T.S.A.	ROMA	0	0	0	1	0	0	0	0	3	0	1	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0	8	3	2	0	4	25
Totale		22	1	2	82	22	18	4	5	389	151	38	21	79	79	221	0	322	40	8	4	618	147	268	3	191	2584	

TABELLA A

DISTRETTO CAMPOBASSO

UFF	Località	TERZA AREA										SECONDA AREA										PRIMA AREA					
		F4 Esp Inf	F3 Canc	F3 Esp/Inf	F3 An/Org	F3 Cont	F3 Esp/Ling	F3 Stat.	F2/F1 Esp/Inf	F1 Bibl	F2/F1 Bibl	F2/F1 Esp/Inf	F1 Esp/Ling	F1 Cont	F1 Stat.	F4/F3 Canc	F3 Op/Clud	F4/F3 Inf	F3 Esp/Ling	F3 Cont	F2 Esp/Ling	F2 Aus	F2 Op/Clud	F1 Op/Clud	F1 Aus	F2/F1 Aus	Totale Ufficio
G.A.	CAMPBASSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	38
G.P.	AGNONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
G.P.	BOJANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
G.P.	CAMPBASSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
G.P.	CAROVILLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
G.P.	CASCIALEUDA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
G.P.	CASTELSANZANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
G.P.	CIVITACAMPOMARCO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
G.P.	FORULI-SANNIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
G.P.	FRASSIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
G.P.	GUGLIONESI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
G.P.	ISERNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
G.P.	LARINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
G.P.	PIAIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
G.P.	ROCCAFORTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
G.P.	TRIVENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
G.P.	VENAFRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
SEZ.T	TERNOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
I.	CAMPBASSO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
I.	ISHNIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
I.	LARINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41
I.	MADONNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
T.M.	CAMPBASSO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
T.SPB	CAMPBASSO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
P.G.	CAMPBASSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
P.R.	CAMPBASSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
P.R.	ISERNA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
P.R.	LARINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
P.R.M.	CAMPBASSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
P.R.M.	CAMPBASSO	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	68
TOTALE DISTRETTO		4	0	0	0	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	373

TABELLA A

DISTRETTO DI SASSARI

UF	Località	TERZA AREA							SECONDA AREA							PRIMA AREA				Totale Uffici												
		F4 Esp/Inf	F4 Bibl	F3 Canc	F3 Esp/Inf	F3 Cont	F3 Ling	F3 Emp	F2F1 Canc	F2F1 Esp/Inf	F2F1 Bibl	F2F1 Cont	F1 Emp	F1 Ling	F1 Cont	F4 Canc	F4 Esp/Inf	F3 Cont	F3 Esp/Inf		F3 Ling	F3 Aus	F2 Op	F2 Glud	F2 Aus	F1 Op	F1 Glud	F1 Aus	F2F1 Aus	F1 Aus		
C.A. SASSARI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. ALGERO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. ANTONIO DI SARDEGNA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. BONO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. DONURVA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. DORGALI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. GAVOI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. LA MADDALENA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. NULVI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. NUORO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. OLIENA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. GZERI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. PATTADA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. PORTO TORRES		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. ROZZOMAGGIORE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. SASSARI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. SINGIDRIA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. TONIGLI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. TEMPIO PAUSANIA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G.P. FIESI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEZT. ALGERO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEZT. LA MADDALENA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEZT. OLBIA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1. SASSARI		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1. NUORO		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1. PORTO PAUSANIA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
T.M. SASSARI		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
T.M. SASSARI		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
USOPR. NUORO		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.G. SASSARI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.F. NUORO		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.R. SASSARI		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F.R. TEMPIO PAUSANIA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.F.M. SASSARI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



TABELLA A

DISTRETTO DI TRENTO

UIF	Località	TERZA AREA								SECONDA AREA									PRIMA AREA																		
		F4 Canc	F4 Esp Inf	F3 Canc	F3 Esp Inf	F3 Org	F3 An	F3 Cont	F3 Ling	F3 Ewp	F3 Stet	F2/F1 Canc	F2/F1 Esp Inf	F1 Btbl	F1 Esp Ling	F1 Cont	F1 Ling	F1 Stet	F4/F3 Canc	F4/F3 Esp Inf	F3 Op Giud	F3 Esp Inf / F3 Cont	F3 Btbl	F3 Esp Ling	F3 Cont	F3 Ling	F3 Ewp	F2 Aus	F2 Giud	F2 Op F1	F1 Op Giud	F1 Aur Aut	F1 Aur	F2/F1 Aus	Totale Ufficio		
C.A.	TRENTO	1	0	0	2	0	0	0	10	0	1	0	0	1	0	0	0	0	3	0	0	2	0	0	0	0	0	0	7	9	2	1	6	50			
COM.UD	TRENTO VALSUGANA	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0			
G.P.	GALESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
G.P.	GALESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
G.P.	FIERA DI PRIMIERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
G.P.	ECALDO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
G.P.	MALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
G.P.	MEZZOLOMBARDO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
G.P.	FRASSINE VALSUGANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
G.P.	ROVERETO VALSUGANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
G.P.	ROVERETO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
G.P.	IONE DI TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
G.P.	IONE DI TRENTO	1	0	0	3	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	1	0	0	0	0	0	14	6	4	0	0	6	60	50		
T.	TRENTO	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
T.M.	TRENTO	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
T.SOR.	TRENTO	1	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	2	0	0	1	13	0		
P.S.	TRENTO	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
P.R.	ROVERETO	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	
P.R.	TRENTO	0	0	0	1	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	8	11	3	0	0	0	0	0	0	
P.R.M.	TRENTO	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	
P.R.M.	TRENTO	5	0	0	12	0	0	0	64	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	0	0	5	0	0	0	0	0	52	40	20	1	0	0	0	0	2	280

DISTRETTO DI ANCONA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	ANCONA	9	5	5	19
SEZ.T.	FABRIANO	2	1	2	5
SEZ.T.	JESI	1	2	1	4
SEZ.T.	OSIMO	2	1	1	4
SEZ.T.	SENIGALLIA	2	1	2	5
T.	ASCOLI PICENO	6	1	5	12
SEZ.T.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	3	2	2	7
T.	CAMERINO	3	1	3	7
T.	FERMO	6	3	5	14
SEZ.T.	SANT'ELPIDIO A MARE	2	1	1	4
T.	MACERATA	7	2	3	12
SEZ.T.	CIVITANOVA MARCHE	3	2	2	7
T.	PESARO	6	2	3	11
SEZ.T.	FANO	3	2	2	7
T.	URBINO	3	1	2	6
TOTALE DISTRETTO		58	27	39	124

DISTRETTO DI BARI

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	BARI	22	22	25	69
T.	BARI	0	0	0	0
T.	FOGGIA	11	8	7	26
T.	LUCERA	6	1	3	10
T.	TRANI	6	2	3	11
SEZ.T.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	3	1	2	6
SEZ.T.	ALTAMURA	3	1	2	6
SEZ.T.	BITONTO	1	2	1	4
SEZ.T.	MODUGNO	1	2	1	4
SEZ.T.	MONOPOLI	1	2	2	5
SEZ.T.	PUTIGNANO	3	1	2	6
SEZ.T.	RUTIGLIANO	2	2	1	5
SEZ.T.	CERIGNOLA	2	1	2	5
SEZ.T.	MANFREDONIA	4	3	3	10
SEZ.T.	SAN SEVERO	3	1	2	6
SEZ.T.	TRINITAPOLI	1	1	1	3
SEZ.T.	APRICENA	3	1	2	6
SEZ.T.	RODI GARGANICO	2	1	3	6
SEZ.T.	ANDRIA	3	2	2	7
SEZ.T.	BARLETTA	3	2	3	8
SEZ.T.	CANOSA DI PUGLIA	2	1	2	5
SEZ.T.	MOLFETTA	2	1	1	4
SEZ.T.	RUVO DI PUGLIA	2	1	3	6
TOTALE DISTRETTO		86	59	73	218

DISTRETTO DI BOLOGNA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	BOLOGNA	29	23	25	77
SEZ.T.	CARPI	2	1	1	4
SEZ.T.	CESENA	4	2	3	9
SEZ.T.	FAENZA	2	2	1	5
SEZ.T.	FIDENZA	1	1	1	3
SEZ.T.	GUASTALLA	1	1	1	3
SEZ.T.	IMOLA	1	2	1	4
SEZ.T.	LUGO	1	1	1	3
SEZ.T.	PAVULLO NEL FRIGNANO	1	1	1	3
SEZ.T.	PORRETTA TERME	1	1	1	3
SEZ.T.	SASSUOLO	1	1	1	3
T.	BOLOGNA	0	0	0	0
T.	FERRARA	14	7	10	31
T.	FORLI'	5	5	4	14
T.	MODENA	12	10	7	29
T.	PARMA	10	6	8	24
T.	PIACENZA	10	5	6	21
T.	RAVENNA	9	5	5	19
T.	REGGIO EMILIA	9	5	6	20
T.	RIMINI	8	5	5	18
TOTALE DISTRETTO		121	84	88	293

DISTRETTO DI BRESCIA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	BRESCIA	21	13	21	55
SEZ.T.	BRENO	2	1	1	4
SEZ.T.	CASTIGLIONE DEL	2	1	1	4
SEZ.T.	CLUSONE	2	1	1	4
SEZ.T.	GRUMELLO DEL M	2	1	1	4
SEZ.T.	SALO'	2	1	1	4
SEZ.T.	TREVIGLIO	3	1	1	5
T.	BERGAMO	9	9	10	28
T.	BRESCIA	0	0	0	0
T.	CREMA	3	2	2	7
T.	CREMONA	6	5	6	17
T.	MANTOVA	9	7	8	24
TOTALE DISTRETTO		61	42	53	156

DISTRETTO DI CAGLIARI**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CAGLIARI	18	15	19	52
SEZ.T.	CARBONIA	4	2	3	9
SEZ.T.	IGLESIAS	1	2	1	4
SEZ.T.	MACOMER	3	1	1	5
SEZ.T.	SANLURI	6	2	3	11
SEZ.T.	SORGONO	1	1	1	3
T.	CAGLIARI	0	0	0	0
T.	LANUSEI	4	3	2	9
T.	ORISTANO	9	3	5	17
TOTALE DISTRETTO		46	29	35	110

DISTRETTO DI CALTANISSETTA**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CALTANISSETTA	11	4	12	27
T.	CALTANISSETTA	0	0	0	0
T.	ENNA	8	4	6	18
T.	GELA	5	3	3	11
T.	NICOSIA	5	3	3	11
TOTALE DISTRETTO		29	14	24	67

DISTRETTO DI CAMPOBASSO**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CAMPOBASSO	10	3	8	21
SEZ.T.	TERMOLI	4	2	2	8
T.	CAMPOBASSO	0	0	0	0
T.	ISERNIA	6	3	4	13
T.	LARINO	5	2	2	9
TOTALE DISTRETTO		25	10	16	51

DISTRETTO DI CATANIA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CATANIA	19	21	28	68
SEZ.T.	ACIREALE	2	2	2	6
SEZ.T.	ADRANO	2	2	2	6
SEZ.T.	AUGUSTA	2	2	2	6
SEZ.T.	AVOLA	3	2	4	9
SEZ.T.	BELPASSO	1	1	1	3
SEZ.T.	BRONTE	2	2	2	6
SEZ.T.	GIARRE	4	2	3	9
SEZ.T.	GRAMMICHELE	4	2	3	9
SEZ.T.	LENTINI	2	2	1	5
SEZ.T.	MASCALUCIA	3	2	2	7
SEZ.T.	PATERNO'	3	2	3	8
SEZ.T.	VITTORIA	3	2	2	7
T.	CALTAGIRONE	4	3	3	10
T.	CATANIA	0	0	0	0
T.	MODICA	6	2	4	12
T.	RAGUSA	5	2	4	11
T.	SIRACUSA	12	6	9	27
TOTALE DISTRETTO		77	57	75	209

DISTRETTO DI CATANZARO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CATANZARO	13	10	14	37
SEZ.T.	ACRI	1	1	0	2
SEZ.T.	CHIARAVALLE CENTRALE	4	2	2	8
SEZ.T.	SAN MARCO ARGENTANO	1	1	1	3
SEZ.T.	SCALEA	3	1	2	6
SEZ.T.	STRONGOLI	3	1	2	6
SEZ.T.	TROPEA	3	1	1	5
T.	CASTROVILLARI	10	4	5	19
T.	CATANZARO	0	0	0	0
T.	COSENZA	12	10	10	32
T.	CROTONE	5	5	6	16
T.	LAMEZIA TERME	7	6	5	18
T.	PAOLA	4	3	3	10
T.	ROSSANO	7	6	7	20
T.	VIBO VALENTIA	8	5	9	22
TOTALE DISTRETTO		81	56	67	204

DISTRETTO DI FIRENZE

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA		SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud		
C.A.	FIRENZE	28	26	25		79
SEZ.T.	CECINA	2	2	1		5
SEZ.T.	EMPOLI	5	3	3		11
SEZ.T.	MONSUMMANO TERME	3	2	1		6
SEZ.T.	MONTEVARCHI	3	2	2		7
SEZ.T.	ORBETELLO	3	1	1		5
SEZ.T.	PESCIA	2	1	1		4
SEZ.T.	PIOMBINO	2	2	1		5
SEZ.T.	POGGIBONSI	4	1	2		7
SEZ.T.	PONTASSIEVE	7	2	2		11
SEZ.T.	PONTERERA	6	3	3		12
SEZ.T.	PORTOFERRAIO	1	1	1		3
SEZ.T.	SANSEPOLCRO	1	1	1		3
SEZ.T.	VIAREGGIO	9	7	3		19
T.	AREZZO	7	7	3		17
T.	FIRENZE	0	0	0		0
T.	GROSSETO	7	6	3		16
T.	LIVORNO	14	8	8		30
T.	LUCCA	10	9	7		26
T.	MONTEPULCIANO	3	2	2		7
T.	PISA	8	7	8		23
T.	PISTOIA	6	4	5		15
T.	PRATO	9	7	4		20
T.	SIENA	4	4	4		12
TOTALE DISTRETTO		144	108	91		343

DISTRETTO DI GENOVA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA		SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud		
C.A.	GENOVA	30	32	22		84
SEZ.T.	ALBENGA	5	3	4		12
SEZ.T.	CARRARA	3	1	3		7
SEZ.T.	PONTREMOLI	3	1	1		5
SEZ.T.	SARZANA	2	1	2		5
SEZ.T.	VENTIMIGLIA	2	1	3		6
T.	CHIAVARI	11	4	6		21
T.	GENOVA	0	0	0		0
T.	IMPERIA	3	3	3		9
T.	LA SPEZIA	8	4	5		17
T.	MASSA	3	4	5		12
T.	SANREMO	6	3	5		14
T.	SAVONA	8	6	6		20
TOTALE DISTRETTO		84	63	65		212

DISTRETTO DI L'AQUILA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	L'AQUILA	11	4	7	22
SEZ.T.	ATESSA	1	1	0	2
SEZ.T.	ATRI	3	2	3	8
SEZ.T.	GIULIANOVA	2	2	2	6
SEZ.T.	ORTONA	3	3	2	8
SEZ.T.	PENNE	2	2	1	5
SEZ.T.	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER	1	1	1	3
T.	AVEZZANO	7	6	4	17
T.	CHIETI	6	3	6	15
T.	LANCIANO	3	3	3	9
T.	L'AQUILA	0	0	0	0
T.	PESCARA	11	7	6	24
T.	SULMONA	5	3	4	12
T.	TERAMO	6	3	5	14
T.	VASTO	4	3	2	9
TOTALE DISTRETTO		65	43	46	154

DISTRETTO DI LECCE

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	LECCE	13	5	16	34
SEZ.T.	CAMPI SALENTINA	1	1	2	4
SEZ.T.	CASARANO	3	2	2	7
SEZ.T.	FASANO	1	2	1	4
SEZ.T.	FRANCAVILLA FONTANA	3	2	2	7
SEZ.T.	GALATINA	1	2	1	4
SEZ.T.	GALLIPOLI	1	2	1	4
SEZ.T.	MAGLIE	3	2	2	7
SEZ.T.	MESAGNE	3	2	2	7
SEZ.T.	NARDO'	2	2	1	5
SEZ.T.	OSTUNI	1	2	1	4
SEZ.T.	TRICASE	2	2	2	6
T.	BRINDISI	6	5	7	18
T.	LECCE	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		40	31	40	111

DISTRETTO DI MESSINA**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	MESSINA	20	23	16	59
SEZ.T.	LIPARI	2	1	1	4
SEZ.T.	MILAZZO	2	2	4	8
SEZ.T.	SANT'AGATA DI MILITELLO	4	2	2	8
SEZ.T.	TAORMINA	5	3	5	13
T.	BARCELONA POZZO DI GOTTO	4	2	3	9
T.	MESSINA	0	0	0	0
T.	MISTRETTA	3	2	3	8
T.	PATTI	4	2	4	10
TOTALE DISTRETTO		44	37	38	119

DISTRETTO DI MILANO**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	MILANO	71	76	92	239
SEZ.T.	ABBIATEGRASSO	2	3	2	7
SEZ.T.	CANTU'	4	2	2	8
SEZ.T.	CASSANO D'ADDA	3	3	2	8
SEZ.T.	DESIO	5	5	4	14
SEZ.T.	ERBA	2	2	2	6
SEZ.T.	GALLARATE	2	3	2	7
SEZ.T.	LEGNANO	3	3	3	9
SEZ.T.	LUINO	1	2	1	4
SEZ.T.	MENAGGIO	1	1	1	3
SEZ.T.	MORBEGNO	1	1	1	3
SEZ.T.	RHO	3	4	4	11
SEZ.T.	SARONNO	1	1	1	3
T.	BUSTO ARSIZIO	3	3	3	9
T.	COMO	8	4	8	20
T.	LECCO	9	2	5	16
T.	LODI	7	3	5	15
T.	MILANO	0	0	0	0
T.	MONZA	20	14	15	49
T.	PAVIA	9	3	8	20
T.	SONDRIO	4	2	4	10
T.	VARESE	11	6	8	25
T.	VIGEVANO	7	2	5	14
T.	VOGHERA	4	2	3	9
TOTALE DISTRETTO		181	147	181	509

DISTRETTO DI NAPOLI

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	NAPOLI	62	99	100	261
SEZ.T.	AFRAGOLA	4	1	3	8
SEZ.T.	AIROLA	3	2	2	7
SEZ.T.	AVERSA	5	3	3	11
SEZ.T.	CAPRI	1	1	1	3
SEZ.T.	CARINOLA	5	1	4	10
SEZ.T.	CASERTA	5	3	3	11
SEZ.T.	CASORIA	4	1	3	8
SEZ.T.	CASTELLAMMARE DI STABIA	5	2	2	9
SEZ.T.	CERVINARA	1	1	0	2
SEZ.T.	FRATTAMAGGIORE	2	3	2	7
SEZ.T.	GRAGNANO	1	2	1	4
SEZ.T.	GUARDIA SANFRAMONDI	3	1	3	7
SEZ.T.	ISCHIA	2	3	2	7
SEZ.T.	MARANO DI NAPOLI	3	4	2	9
SEZ.T.	MARCIANISE	5	3	2	10
SEZ.T.	PIEDIMONTE MATESE	1	1	1	3
SEZ.T.	PORTICI	5	1	3	9
SEZ.T.	POZZUOLI	5	1	3	9
SEZ.T.	SORRENTO	2	2	2	6
SEZ.T.	TORRE DEL GRECO	3	3	2	8
T.	ARIANO IRPINO	5	2	4	11
T.	AVELLINO	10	11	8	29
T.	BENEVENTO	12	8	10	30
T.	GIUGLIANO IN CAMPANIA	0	0	0	0
T.	NAPOLI	0	0	0	0
T.	NOLA	16	14	11	41
T.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12	9	12	33
T.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	7	2	5	14
T.	TORRE ANNUNZIATA	10	3	4	17
TOTALE DISTRETTO		199	187	198	584

DISTRETTO DI PALERMO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	PALERMO	35	31	56	122
SEZ.T.	ALCAMO	2	2	2	6
SEZ.T.	BAGHERIA	2	2	2	6
SEZ.T.	CANICATTI'	2	1	1	4
SEZ.T.	CARINI	3	1	2	6
SEZ.T.	CASTELVETRANO	1	2	1	4
SEZ.T.	CEFALU'	6	2	3	11
SEZ.T.	CORLEONE	3	2	2	7
SEZ.T.	LICATA	2	2	2	6
SEZ.T.	MAZARA DEL VALLO	1	2	1	4
SEZ.T.	MONREALE	2	1	2	5
SEZ.T.	PARTANNA	1	1	1	3
SEZ.T.	PARTINICO	1	1	2	4
T.	AGRIGENTO	14	7	10	31
T.	MARSALA	9	4	8	21
T.	PALERMO	0	0	0	0
T.	SCIACCA	6	4	5	15
T.	TERMINI IMERESE	12	7	8	27
T.	TRAPANI	9	5	6	20
TOTALE DISTRETTO		111	77	114	302

DISTRETTO DI PERUGIA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	PERUGIA	10	5	6	21
SEZ.T.	ASSISI	1	1	1	3
SEZ.T.	CITTA' DI CASTELLO	1	1	1	3
SEZ.T.	FOLIGNO	3	1	1	5
SEZ.T.	GUBBIO	2	2	1	5
SEZ.T.	TODI	1	1	1	3
T.	ORVIETO	3	1	2	6
T.	PERUGIA	0	0	0	0
T.	SPOLETO	5	2	2	9
T.	TERNI	9	4	4	17
TOTALE DISTRETTO		35	18	19	72

DISTRETTO DI POTENZA**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	POTENZA	19	7	10	36
SEZ.T.	PISTICCI	5	2	3	10
T.	LAGONEGRO	6	2	3	11
T.	MATERA	6	3	5	14
T.	MELFI	5	2	4	11
T.	POTENZA	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		41	16	25	82

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	REGGIO CALABRIA	15	12	16	43
SEZ.T.	CINQUEFRONDI	5	4	4	13
SEZ.T.	MELITO DI PORTO SALVO	1	1	1	3
SEZ.T.	SIDERNO	5	2	3	10
T.	LOCRI	9	5	6	20
T.	PALMI	4	5	6	15
T.	REGGIO CALABRIA	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		39	29	36	104

DISTRETTO DI ROMA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	ROMA	117	164	187	468
SEZ.T.	ALATRI	2	1	1	4
SEZ.T.	ALBANO LAZIALE	6	2	3	11
SEZ.T.	ANAGNI	2	1	2	5
SEZ.T.	ANZIO	5	1	3	9
SEZ.T.	BRACCIANO	1	1	1	3
SEZ.T.	CASTELNUOVO DI PORTO	3	1	3	7
SEZ.T.	CIVITACASTELLANA	3	1	2	6
SEZ.T.	FRASCATI	3	2	2	7
SEZ.T.	GAETA	4	2	3	9
SEZ.T.	MONTEFIASCONE	3	1	1	5
SEZ.T.	OSTIA	5	4	4	13
SEZ.T.	PALESTRINA	3	2	2	7
SEZ.T.	POGGIO MIRTETO	2	1	2	5
SEZ.T.	SORA	2	1	2	5
SEZ.T.	TERRACINA	5	2	2	9
T.	CASSINO	10	3	5	18
T.	CIVITAVECCHIA	8	4	4	16
T.	FROSINONE	10	4	4	18
T.	LATINA	12	9	8	29
T.	RIETI	7	2	3	12
T.	ROMA	0	0	0	0
T.	TIVOLI	9	8	8	25
T.	VELLETRI	11	5	7	23
T.	VITERBO	9	3	4	16
TOTALE DISTRETTO		242	225	263	730

DISTRETTO DI SALERNO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	SALERNO	16	18	15	49
SEZ.T.	AMALFI	1	1	1	3
SEZ.T.	CAVA DE' TIRRENI	3	1	2	6
SEZ.T.	EBOLI	9	5	3	17
SEZ.T.	MERCATO SAN SEVERINO	2	1	1	4
SEZ.T.	MONTECORVINO ROVELLA	2	1	1	4
SEZ.T.	SAPRI	1	1	1	3
T.	NOCERA INFERIORE	9	7	5	21
T.	SALA CONSILINA	4	3	3	10
T.	SALERNO	0	0	0	0
T.	VALLO DELLA LUCANIA	5	5	4	14
TOTALE DISTRETTO		52	43	36	131

DISTRETTO DI SASSARI**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
S.C.A.	SASSARI	12	8	8	28
SEZ.T.	ALGHERO	3	1	2	6
SEZ.T.	LA MADDALENA	1	1	1	3
SEZ.T.	OLBIA	1	1	1	3
T.	NUORO	10	6	7	23
T.	SASSARI	0	0	0	0
T.	TEMPIO PAUSANIA	3	1	2	6
TOTALE DISTRETTO		30	18	21	69

DISTRETTO DI TARANTO**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
S.C.A.	TARANTO	13	14	17	44
SEZ.T.	GINOSA	1	1	1	3
SEZ.T.	GROTTAGLIE	3	2	2	7
SEZ.T.	MANDURIA	2	1	1	4
SEZ.T.	MARTINA FRANCA	2	1	1	4
T.	TARANTO	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		21	19	22	62

DISTRETTO DI TORINO**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	TORINO	60	67	46	173
SEZ.T.	BORGOMANERO	3	1	1	5
SEZ.T.	BRA	3	1	2	6
SEZ.T.	CHIVASSO	4	3	3	10
SEZ.T.	CIRIE'	4	3	3	10
SEZ.T.	DOMODOSSOLA	2	1	1	4
SEZ.T.	MONCALIERI	4	4	4	12
SEZ.T.	NOVI LIGURE	3	1	1	5
SEZ.T.	SUSA	4	3	3	10
SEZ.T.	VARALLO	2	1	1	4
T.	ACQUI TERME	4	2	4	10
T.	ALBA	3	2	2	7
T.	ALESSANDRIA	10	3	7	20
T.	AOSTA	5	3	3	11
T.	ASTI	6	5	5	16
T.	BIELLA	5	3	3	11
T.	CASALE MONFERRATO	4	2	1	7
T.	CUNEO	6	6	5	17
T.	IVREA	6	5	6	17
T.	MONDOVI'	4	3	4	11
T.	NOVARA	7	5	5	17
T.	PINEROLO	4	3	4	11
T.	SALUZZO	3	3	3	9
T.	TORINO	0	0	0	0
T.	TORTONA	3	1	3	7
T.	VERBANIA	6	3	5	14
T.	VERCELLI	6	3	4	13
TOTALE DISTRETTO		171	137	129	437

DISTRETTO DI TRENTO**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	TRENTO	9	5	4	18
SEZ.T.	BORGO VALSUGANA	1	1	1	3
SEZ.T.	CAVALESE	1	0	0	1
SEZ.T.	CLES	2	1	1	4
SEZ.T.	TIONE DI TRENTO	1	0	0	1
T.	ROVERETO	3	3	3	9
T.	TRENTO	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		17	10	9	36

DISTRETTO DI TRIESTE**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	TRIESTE	15	16	8	39
SEZ.T.	CIVIDALE DEL FRIULI	3	1	2	6
SEZ.T.	PALMANOVA	3	1	3	7
SEZ.T.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	1	1	1	3
T.	GORIZIA	8	4	4	16
T.	PORDENONE	6	5	5	16
T.	TOLMEZZO	3	2	3	8
T.	TRIESTE	0	0	0	0
T.	UDINE	10	7	6	23
TOTALE DISTRETTO		49	37	32	118

DISTRETTO DI VENEZIA**TABELLA B**

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	VENEZIA	26	16	18	60
SEZ.T.	ADRIA	1	2	1	4
SEZ.T.	CASTELFRANCO VENETO	2	1	2	5
SEZ.T.	CHIOGGIA	2	2	2	6
SEZ.T.	CITTADELLA	2	2	2	6
SEZ.T.	CONEGLIANO	3	2	3	8
SEZ.T.	DOLO	2	1	2	5
SEZ.T.	ESTE	3	2	3	8
SEZ.T.	LEGNAGO	3	1	3	7
SEZ.T.	MONTEBELLUNA	2	1	1	4
SEZ.T.	PIEVE DI CADORE	2	1	1	4
SEZ.T.	PORTOGRUARO	2	1	2	5
SEZ.T.	SAN DONA' DI PIAVE	3	2	3	8
SEZ.T.	SCHIO	3	2	3	8
SEZ.T.	SOAVE	1	1	1	3
T.	BASSANO DEL GRAPPA	3	2	3	8
T.	BELLUNO	5	3	3	11
T.	PADOVA	12	10	8	30
T.	ROVIGO	5	3	4	12
T.	TREVISO	11	7	6	24
T.	VENEZIA	0	0	0	0
T.	VERONA	12	10	8	30
T.	VICENZA	9	7	6	22
TOTALE DISTRETTO		114	79	85	278

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
LIBERE PROFESSIONI****Assistenti Sociali****Comunicato**

«La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni suppletive indette per la nomina di due componenti del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, riunitasi il giorno 4 febbraio 2010 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i documenti trasmessi dai Consigli degli Ordini, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni, ha proclamato eletti, componenti del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, Massimo CORRADO, iscritto alla Sezione B dell'Albo della Regione Campania e Caterina QUACQUARO, iscritta alla Sezione B dell'Albo della Regione Sicilia, in sostituzione dei componenti Ketti GRIGUOLO e Giuseppe VIANI, dimissionari.»

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - P.D.G.
12 gennaio 2010 - Concorso interno per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta e in un colloquio, per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.**

**IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE**

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante il «Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 16 ottobre 1993, n. 321;

Vista la legge 28 dicembre 1993, n. 537;

Visto il D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 30-bis del citato decreto legislativo n. 443/92, così come modificato dall'art. 14 del D.Lgs. 76/2001, che prevede, - tra l'altro -, al comma 1, lett. b) che l'accesso alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria si consegue, nel limite del 50% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, mediante concorso interno, per titoli di servizio ed esame, riservato al personale che alla stessa data riveste la qualifica di ispettore capo;

Visto il decreto ministeriale n. 52 del 1° febbraio 2000, «Regolamento recante norme per l'espletamento del concorso interno, per titoli ed esami, per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria»;

Preso atto che alla data del 31 dicembre 2009 risultano vacanze nella qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria pari a n. 4 unità;

Considerato che il 50% dei posti che, a norma dell'art. 30-bis del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, alla data del 31 dicembre 2009 sono disponibili per la procedura concorsuale per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 1° gennaio 2010, è pari a n. 2 posti;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria;

Decreta:

Art. 1

1. È indetto il concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.

Art. 2

1. Al concorso di cui sopra è ammesso il personale del Corpo di polizia penitenziaria in possesso dei seguenti requisiti:

a) qualifica di ispettore capo;

b) diploma d'istruzione secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

2. I suddetti requisiti, ai sensi dell'articolo 30-bis del D. Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, debbono essere posseduti al 31 dicembre 2009.

3. È escluso dal concorso, a norma degli articoli 93 e 205 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio ed il personale che nel triennio precedente ha riportato un giudizio complessivo inferiore a «buono».

Art. 3

1. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando è disposta, in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale del Personale e della Formazione dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 4

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera, secondo il modello allegato, e indirizzate al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione -, devono essere presentate - direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - alla Direzione dell'Istituto di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nel «Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia». La data di presentazione delle domande è stabilita:

in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;

in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

2. Alla domanda di partecipazione gli interessati debbono allegare, entro il termine previsto per la presentazione della domanda, gli eventuali titoli di cui sono in possesso, che possano rientrare tra le categorie indicate nel successivo art. 9.

Art. 5

1. La data, l'ora, nonché la sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere prova scritta del concorso saranno comunicati in tempi utili dall'Amministrazione.

2. Non saranno ammessi a sostenere la prova di cui al precedente comma coloro i quali si presenteranno in giorno ed ora diversi da quelli stabiliti.

Art. 6

1. Per lo svolgimento delle prove d'esame si applicano, per quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 87, 88, 89, 90, 91, 93 e 94 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

2. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove d'esame è composta da un presidente, scelto tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica dirigenziale e da altri quattro membri, scelti tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla nona ovvero appartenente all'area funzionale C - posizione economica C3.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica non inferiore all'ottava ovvero appartenente all'area funzionale C - posizione economica C2, in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze o impedimenti di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. La commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione.

Art. 7

1. I candidati ammessi al concorso devono sostenere una prova scritta ed un colloquio.

2. La prova scritta, concernente la trattazione di un elaborato vertente su elementi di diritto penale, di diritto processuale penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria, e di diritto penitenziario, si intende superata solo se il candidato riporta una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 8

1. Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche su elementi di diritto costituzionale, elementi di diritto amministrativo ed elementi di diritto civile, nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti. Al candidato ammesso al colloquio è data comunicazione almeno venti giorni prima del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovrà sostenere la prova d'esame.

2. Il colloquio si intende superato se il candidato ha riportato una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 9

1. Le categorie dei titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo da attribuire a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) giudizi complessivi del triennio anteriore: fino a punti 15;
- b) qualità delle funzioni svolte, come dedotte dai rapporti informativi, con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio: fino a punti 6;
- c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale: fino a punti 3;
- d) diploma di laurea: punti da 2 a 5;
- e) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riferimento al profitto tratto dai corsi professionali: fino a punti 3;
- f) speciali riconoscimenti: fino a punti 2;
- g) anzianità nella qualifica di ispettore capo: punti 2 per ciascun anno. Si valuta come anno intero la frazione residua superiore a sei mesi;

2. Nell'ambito delle suddette categorie la commissione esaminatrice determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi. Predetermina, altresì, i punteggi da attribuire ai giudizi complessivi presi in considerazione.

3. Le somme dei punti assegnati per ciascuna categoria di titoli sono divisi per il numero dei votanti ed i relativi quozienti, calcolati al cinquantesimo, sono sommati tra loro. Il totale così ottenuto è quindi diviso per cinque ed il quoziente, calcolato al cinquantesimo, costituisce il punteggio di merito attribuito dalla commissione.

4. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

Art. 10

1. La votazione complessiva è data dalla somma dei voti riportati nelle prove di esame e del punteggio attribuito ai titoli ammessi a valutazione.

2. Sulla base del punteggio finale la commissione forma la graduatoria di merito.

3. Con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11

1. La nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria decorre, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 30-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, dal 1° gennaio 2010.

2. Il personale nominato ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi del comma precedente, segue, nel rispettivo ruolo di anzianità, quello nominato in attuazione allo scrutinio per merito comparativo ai sensi dell'art. 30-*bis*, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto del competente Organo di Controllo.

Roma, 12 gennaio 2010

Il Direttore Generale: DOTT. MASSIMO DE PASCALIS.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 10 febbraio 2010 al n. 2648.

Allegato 1

**AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Promozioni ed Avanzamento del personale della polizia penitenziaria**

R O M A

MATRICOLA _____

La sottoscritta _____ nata il _____
a _____, in servizio presso _____
con la qualifica di _____, trovandosi nelle condizioni previste dal
P.D.G. 12.01.2010 recante il concorso interno per complessivi n. 2 posti per la nomina alla
qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicato
nel " Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. ___ del _____ "

C H I E D E

di partecipare al concorso per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore, riservato al personale femminile del Corpo di polizia penitenziaria in possesso, alla data del 31.12.2009, della qualifica di ispettore capo e di diploma d'istruzione secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

A tal fine dichiara:

- 1) di rivestire la qualifica di ispettore capo con decorrenza _____;
- 2) di essere in possesso del seguente diploma di maturità _____
conseguito il _____ presso l'Istituto _____
della città di _____ prov. ();
- 3) di aver riportato, nel 2007 il giudizio di _____, nel 2008 il giudizio di _____,
e nel 2009 il giudizio di _____;
- 4) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, degli allegati titoli di servizio;

_____, li _____

Firma

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

DD.P.R. 20-11-2009 - Reg. C.C. 26-1-2010

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Cagliari, a sua domanda, della dott.ssa Grazia CORRADINI, nata a Montagnana il 7 maggio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Conferimento di funzioni direttive requirenti

DD.P.R. 20-11-2009 - Reg. C.C. 26-1-2010

Decreta la nomina a Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, del dott. Pietro CALOGERO, nato a Pace del Mela il 28 dicembre 1939, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova ex lege 111/2007, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, del dott. Salvatore Domenico DI LANDRO, nato a Bivongi il 9 febbraio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 14-1-2010 - V° U.C.B. 5-2-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Tindara CELI, nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 28 gennaio 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso

la Corte di Appello di Messina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 14-1-2010 - V° U.C.B. 9-2-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Guido ASCATIGNO, nato a Modugno il 16 marzo 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di presidente di sezione.

Trasferimenti, conferma e revoca decreto, richiamo nel ruolo organico della magistratura e collocamenti fuori ruolo

D.M. 7-1-2010 - V° U.C.B. 22-1-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra CERRETI, nata a Messina il 29 aprile 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto.

DD.MM. 14-1-2010 - V° U.C.B. 27-1-2010

Decreta il trasferimento del dott. Lucio ARDIGÒ, nato a Roma il 21 giugno 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rimini, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Sergio CALIÒ, nato a Rosano il 20 aprile 1945, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Cosenza con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea CARLI, nato a Padova il 18 luglio 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Biella, a sua domanda, al Tribunale di Bergamo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marcello COZZOLINO, nato a Napoli il 20 settembre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Enna, a sua domanda, al Tribunale di Fermo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Mauro DALLACASA, nato a Bologna il 17 ottobre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bologna, a sua domanda, al Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria DE RENZIS, nata a Livorno il 13 aprile 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Macerata, a sua domanda, al Tribunale di Arezzo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela INDIRLI, nata a Lecce il 5 gennaio 1957, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Ancona con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosa Gaetana LIISTRO, nata a Siracusa il 21 giugno 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Venezia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Verona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Massimiliano MAGLIACANI, nato a Pisa il 18 agosto 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, a sua domanda, al Tribunale di Bergamo con le stesse funzioni.

DD.MM. 14-1-2010 - V° U.C.B. 2-2-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella Giuliana MAGNAVITA, nata a Lamezia Terme il 27 dicembre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Catanzaro con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria MARINO, nata a Mazara del Vallo l'11 maggio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pistoia, a sua domanda, al Tribunale di Lucca con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Susanna MENEGAZZI, nata a Treviso il 18 aprile 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bassano del Grappa, a sua domanda, al Tribunale di Treviso con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Piergiorgio PONTICELLI, nato a Bibbiena il 15 giugno 1965, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di La Spezia, a sua domanda, al Tribunale di Arezzo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Guido STANZANI, nato a Bologna il 6 aprile 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Bologna con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Massimo VICINANZA, nato a Napoli l'8 febbraio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

DD.MM. 14-1-2010 - V° U.C.B. 5-2-2010

Decreta il trasferimento del dott. Maurizio ALZETTA, nato a Maniago il 1° giugno 1959, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Novara con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico AMBROSINO, nato a Napoli il 5 settembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Vincenzina ANDRICCIOLA, nata a Venafro il 16 luglio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Benevento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo Pio BALDI, nato a Foggia il 18 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Pesaro con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria BOTTONI, nata ad Avellino il 13 giugno 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ariano Irpino, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Avellino con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvana CANNIZZARO, nata a Messina il 7 gennaio 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Messina con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona CATERBI, nata a Roma il 18 agosto 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovereto, a sua domanda, al Tribunale di Trento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela CAVALLO, nata a Locri l'8 gennaio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica COLUCCI, nata a Napoli il 4 ottobre 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rossano, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo COPPOLA, nato a Napoli il 30 maggio 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rossano, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta CRISCUOLO, nata a Benevento il 29 gennaio 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Novara con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ilaria DE MAGISTRIS, nata a Napoli il 21 dicembre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Paola, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Milano con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Letizia D'ORSI, nata a Benevento il 5 settembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avellino, a sua domanda, al Tribunale di Benevento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela FALLARINO, nata a Benevento il 21 novembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Benevento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Isabella FIGIACONI, nata a Parma il 25 dicembre 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza di Torino, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Alessandria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Monica GALANTE, nata a Napoli l'11 ottobre 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi GALASSO, nato a Benevento il 19 giugno 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Melfi, a sua domanda, al Tribunale di Benevento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Concettina GARREFFA, nata a Molochio il 2 gennaio 1964, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giacomo GASPARINI, nato a Fano il 22 dicembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rimini, a sua domanda, al Tribunale di Pesaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mariacolomba GIULIANO, nata a Napoli il 4 dicembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angela INCOGNITO, nata a Reggio Calabria il 5 giugno 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo MANCUSO, nato ad Amalfi il 1° ottobre 1961, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, a sua domanda, al Tribunale di Nocera Inferiore con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Roberta MANZON, nata a Napoli il 14 dicembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisabetta Maria MOROSINI, nata a Fossombrone il 6 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecco, a sua domanda, al Tribunale di Pesaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia NOBILE, nata a Napoli il 12 luglio 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossana Maria OGGIONI, nata a Milano il 5 agosto 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo RAMONDINO, nato a Reggio Calabria il 15 settembre 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Palmi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi Umberto RIGANTI, nato a Pavia il 15 agosto 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, a sua domanda, al Tribunale di Pavia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ROMAGNOLI, nata a Bologna il 18 luglio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Massimiliano ROSSI, nato a Caserta il 4 luglio 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Claudio SANTANGELO, nato a Bolzano il 31 agosto 1965, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rieti, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea TARONDO, nato a Bologna il 12 dicembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nunzia TESONE, nata a Mugnano di Napoli il 24 marzo 1975, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano VISONÀ, nato a Vicenza il 3 ottobre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico Ciro ZENO, nato a Barletta il 12 settembre 1957, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alberto ZIROLDI, nato a Mirandola il 9 giugno 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

DD.MM. 14-1-2010 - V° U.C.B. 8-2-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Luisa ARIENZO, nata a Napoli il 26 ottobre 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Paola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara BOCOLA, nata ad Atri il 6 settembre 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria BOVE, nata a Napoli il 30 dicembre 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Clelia BUONOCORE, nata a Vico Equense il 28 ottobre 1969, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gela, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Teresa CIALONI, nata a Roma il 12 novembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Latina, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Damiana COLLA, nata a Roma il 27 novembre 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Paola, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola CORONELLA, nata a Casal di Principe il 26 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Salvatore D'AMBROSIO, nato a Napoli il 10 dicembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Angelo DEL FRANCO, nato a Napoli il 24 settembre 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Luisa DE ROSA, nata a Salerno il 9 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Nicola DI GRAZIA, nato a Roma il 3 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Davide DI STASIO, nato a Telesse il 29 ottobre 1965, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avelino, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella DI TULLIO, nata a L'Aquila il 27 luglio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra FERRIGNO, nata a Napoli il 24 luglio 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela GAETANO, nata a Roma il 21 maggio 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Grosseto, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Dario GALLO, nato a Napoli il 24 giugno 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara GARGIA, nata a Verona il 27 novembre 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Delia GAUDINO, nata a Napoli il 21 luglio 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca GHEDINI FERRI, nato a Roma il 5 maggio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Maria GIAMPAOLINO, nata a Roma il 14 maggio 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Paola, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Nicola GRAZIANO, nato ad Aversa il 19 dicembre 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Margherita LIBRI, nata a Reggio Calabria il 16 marzo 1961, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Federico LUME, nato a Napoli il 22 agosto 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria LUPARELLI, nato a Bari il 22 novembre 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio MOSTARDA, nato a Roma il 13 aprile 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Paola, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco NOTARO, nato a Napoli il 9 novembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cinzia PARASPORO, nata a Palermo il 21 luglio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Latina, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola PICCIRILLO, nata a Portici il 1 maggio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto PILLA, nato a Bologna il 10 luglio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Aldo POLIZZI, nato a Napoli il 22 ottobre 1965, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Enrico QUARANTA, nato a Roma l'11 agosto 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco RIGATO, nato a Roma il 9 luglio 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania ROCCHI, nata a Napoli l'8 gennaio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Velletri, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco Remo SCERRATO, nato a Perugia il 17 giugno 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Velletri, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina SCIPIONI, nata a Roma il 15 ottobre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rieti, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Pasquale SERRAO D' AQUINO, nato a Napoli il 25 ottobre 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gian Luca SOANA, nato a Roma il 1° luglio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rieti, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca SOLAINI, nato a Bresanone il 26 novembre 1966, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gela, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elvira TAMBURELLI, nata a Lamezia Terme il 12 marzo 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Cesare TRAPUZZANO, nato a Catanzaro il 31 marzo 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lamezia Terme, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con le stesse funzioni.

DD.MM. 14-1-2010 - V° U.C.B. 9-2-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Loretta BIANCO, nata a Torino il 25 marzo 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio CAIRO, nato a Fratamaggiore il 27 novembre 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annamaria CASORIA, nata a Napoli il 4 ottobre 1965, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Sandro CIAMPAGLIA, nato a Napoli il 16 novembre 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rita DI SALVO, nata a Caserta il 24 settembre 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ubalda MACRÌ, nata a Napoli il 28 maggio 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giuliana TAGLIA-LATELA, nata a Napoli il 21 aprile 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina VALLETTA, nata a Napoli il 10 marzo 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avellino, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

DD.MM. 21-1-2010 - V° U.C.B. 4-2-2010

Decreta il trasferimento del dott. Antonio ALTOBELLI, nato a Campobasso il 21 giugno 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di L'Aquila con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna FARAONE, nata a Napoli il 4 febbraio 1974, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto GURINI, nato a Napoli il 29 gennaio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

D.M. 21-1-2010 - V° U.C.B. 5-2-2010

Decreta il trasferimento del dott. Imerio TRAMIS, nato a Lizzanello il 15 luglio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Lecce con funzioni di sostituto.

D.M. 14-1-2010 - V° U.C.B. 5-2-2010

Decreta la conferma del D.M. 3 settembre 2009 emesso in esecuzione della delibera consiliare in data 16 luglio 2009, con il quale la dott.ssa Simona FILONI, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Lecce, è stata trasferita, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Caltanissetta con le stesse funzioni.

D.M. 14-1-2010 - V° U.C.B. 5-2-2010

Il D.M. 7 maggio 2009 emesso in esecuzione della delibera consiliare in data 8 aprile 2009, citato nelle premesse, è revocato e, per l'effetto, la dott.ssa Claudia FERRARI, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, continuerà a svolgere le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo.

D.M. 14-1-2010 - V° U.C.B. 1-2-2010

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Matilde CARPINELLA, nata a Roma il 19 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

D.M. 23-12-2009 - V° U.C.B. 26-1-2010

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Francesco LO VOI, nato a Palermo il 5 novembre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, per essere nominato, con il suo consenso, membro nazionale rappresentante dell'Italia presso l'Eurojust.

DD.MM. 8-1-2010 - V° U.C.B. 22-1-2010

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Luigi SALVATO, nato a Frattamaggiore il 10 marzo 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, per essere destinato, con il suo consenso, alla Corte Costituzionale quale assistente di studio a tempo pieno del giudice costituzionale prof. Giuseppe TESAURO.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Daniela Rita TORNESI, nata a Cuneo il 16 settembre 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, per essere destinata, con il suo consenso, presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 12-1-2010 - V° U.C.B. 22-1-2010

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Flora FANARA, nata a Palermo il 7 ottobre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 14-1-2010 - V° U.C.B. 2-2-2010

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Antonio MARTONE, nato a Merano il 11 agosto 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di avvocato generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, per essere destinato, con il suo consenso, a svolgere l'incarico, in virtù di decreto di nomina del Presidente della Repubblica, di componente della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Salvatore SCADUTI, nato a Misilmeri l'11 settembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, per essere destinato, con il suo consenso, quale collaboratore a tempo pieno, presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.

Applicazioni e proroga

DD.MM. 22-12-2009 - V° U.C.B. 22-1-2010

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce del dott. Marco D'AGOSTINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, all'udienza già fissata il 9 dicembre 2009 per la trattazione del procedimento penale indicato nella citata delibera del 2 dicembre 2009.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lodi della dott.ssa Michela VERSINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza, per le udienze dei giorni 10 dicembre 2009, 28 gennaio 2010, 4, 11, e 25 febbraio 2010 per la trattazione del procedimento penale indicato nella citata delibera del 2 dicembre 2009.

D.M. 22-12-2009 - V° U.C.B. 22-1-2010

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Palermo del dott. Paolo GUIDI, giudice al Tribunale di Milano, per mesi due sino al 6 marzo 2010.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

D.M. 18-11-2009 - V° 17-12-2009

Il dott. Adolfo SGAMBARO, nato a Bologna il 14 giugno 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 93.668,33 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

D.M. 25-11-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

Il dott. Gaetano LA BARBERA, nato a Bagheria (PA) il 29 aprile 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 18-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009

Al dott. Pietro ARGENTINO, nato a Lizzano il 28 settembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno Francesco BRUNI, nato a Treviso il 5 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Paolo CAIATI, nato a Santa Maria Capua Vetere il 21 giugno 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fausto CASARI, nato a Modena il 20 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Felice CASSON, nato a Chioggia il 5 agosto 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in aspettativa per mandato parlamentare, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rosaria CASTIGLIONE MORELLI, nata a Napoli il 24 novembre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Rosario CUTERI, nato a Catania il 10 gennaio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Diego DI MARCO, nato a Pescara il 15 gennaio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi FORLEO, nato a Francavilla Fontana il 29 novembre 1950, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Taranto, trasferito con D.M. 12 ottobre 2009 al Tribunale di Bari, con funzioni di presidente di sezione, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe LOCATELLI, nato a Villa d'Almè (BG) il 16 aprile 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio LUCISANO, nato a Verzino il 28 gennaio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido Emilio Maria MACCHIAVELLO, nato a Bosa il 24 aprile 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo MERONI, nato a Milano il 24 giugno 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Raimondo MESIANO, nato a Reggio Calabria il 25 agosto 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonietta MIGLIO, nata a Parma il 18 settembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia PICCIALLI, nata a Napoli il 6 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ferdinando Luciano PIERUCCI, nato a Casoli (CH) il 7 ottobre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ugo RICCIARDI, nato a Napoli il 19 febbraio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della

Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

Al dott. Roberto APONTE, nato a La Spezia il 5 febbraio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno COSTANTINI, nato a Cerreto Sannita il 29 ottobre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Grazia Isa Maria MAZZINI, nata a Perugia il 25 gennaio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Lucia Elisabetta MUSSA IVALDI VERCELLI, nata a Novara il 2 febbraio 1948, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, trasferita con D.M. 21 luglio 2009 allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita SANNITE, nata a Roma il 10 febbraio 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo ZAZA, nato a Napoli il 2 gennaio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

Al dott. Paolo CANEVELLI, nato a Roma il 3 gennaio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorveglianza di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giulio DEANTONI, nato a Canneto sull'Oglio (MN) il 31 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio DI BENEDETTO, nato a Sulmona il 28 marzo 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Valerio FRACASSI, nato a Corato il 14 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonia GALLO, nata a Cervinara il 7 novembre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Nicola GRIECO, nato a Avezzano il 3 marzo 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avezzano, trasferito con D.M. 20 novembre 2009 al Tribunale di L'Aquila con funzioni di presidente di sezione, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco LO VOI, nato a Palermo il 5 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marino MARONGIU, nato a Bergamo il 5 giugno 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio PIERANTONI, nato a Napoli il 27 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmelo SGROI, nato a Roma il 24 dicembre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria VESSICHELLI, nata a Orte il 24 gennaio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 3-11-2009 - V° U.C.B. 14-12-2009

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Franca BORZONE, nata a Genova il 28 marzo 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni BUONOMO, nato a Napoli il 1° gennaio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria CALIFANO, nata a Casagiove il 10 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cinzia CASANOVA, nata a Genova Sampierdarena il 30 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DAGNINO, nato a Genova il 20 ottobre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela FASOLATO, nata a Pieve di Sacco l'8 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Emilio Francesco GATTI, nato a Genova il 15 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie in Kosovo (Eulex) in qualità di criminal judge, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marina MAISTRELLO, nata a Genova il 3 agosto 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria NAVARRO, nata a Napoli il 7 aprile 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giacomo OBERTO, nato a Savigliano il 30 aprile 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo SENSALÉ, nato a Napoli il 14 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Campobasso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa Patrizia SINISI, nata a Bari il 10 aprile 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Damiano SPERA, nato a Eboli il 28 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo PAPILLO, nato a Genova il 29 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Silverio TAFURO, nato a Saviano il 21 marzo 1953, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giulio Girolamo TAMBURINI, nato a Mantova il 27 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura TROGNI, nata a Milano il 29 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo Gaetano CAPOZZA, nato a Crotone il 16 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dario Giuseppe PAPA, nato a Milano il 27 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fabrizia PIRONTI DI CAMPAGNA, nata a Torino il 13 gennaio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione e conferma decreto

D.M. 18-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009

Il dott. Fabio GIORGI, nato a Genova il 30 maggio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Sondrio, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. HH06 - cl. 8° sc. 4° con anzianità economica di anni 24) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

D.M. 15-12-2009 - V° U.C.B. 4-1-2010

Decreta di confermare il D.M. 13 settembre 2007 con il quale il dott. Carmelo LOMBARDO, nato a Trapani il 2 settembre 1949, consigliere della Corte di Appello di Palermo, è stato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni, a decorrere dal 30 giugno 1999.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 18-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009

Al dott. Ercole APRILE, nato a Lecce il 1° ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cinzia BALLETTI, nata a Venezia il 25 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela BRUNI, nata a San Vito al Tagliamento il 7 marzo 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, trasferita con D.M. 24 settembre 2009 alla Corte di Appello di Venezia, con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ignazio Giovanni FONZO, nato a Catania il 17 febbraio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe GRASSO, nato a Aci Catena (CT) il 18 ottobre 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 18-11-2009 - V° U.C.B. 18-12-2009

Alla dott.ssa Palma TALERICO, nata a Catanzaro il 18 gennaio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo ZANIBONI, nato a Sassari l'8 gennaio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

Alla dott.ssa Anna Lucia FANELLI, nata a Termoli il 13 dicembre 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MELISENDA GIAMBERTONI, nato a Palermo il 14 dicembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 29-12-2009

Alla dott.ssa Concetta Angela Roberta GRILLO, nata a Catania il 26 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia MANNACIO, nata a Roma il 28 ottobre 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

Alla dott.ssa Monica BONI, nata a Reggio Emilia il 17 marzo 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Galileo D'AGOSTINO, nato a Roma il 28 agosto 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della giustizia con funzioni di magistrato di collegamento con il Regno di Spagna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 29-12-2009

Alla dott.ssa Monica AMIRANTE, nata a Napoli il 23 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola BELSITO, nata a Napoli il 25 luglio 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina PALMESINO, nata a Asti il 12 agosto 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla PASTORINI, nata a Genova il 5 settembre 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21-12-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Al dott. Sergio DINI, nato a Cesena il 28 luglio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 27 gennaio 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° luglio 2008 lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 7 e giorni 4, già attribuito con il D.M. 17 luglio 2008 citato nelle premesse.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco FASOLI, nato a Viareggio il 25 luglio 1956, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 27 gennaio 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° luglio 2008 lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 7 e giorni 4, già attribuito con il D.M. 17 luglio 2008 citato nelle premesse.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo PAOLELLA, nato a Busto Arsizio il 9 ottobre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 27 gennaio 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° luglio 2008 lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 7 e giorni 4, già attribuito con il D.M. 17 luglio 2008 citato nelle premesse.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Benedetto Manlio ROBERTI, nato a Marostica il 3 maggio 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 27 gennaio 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° luglio 2008 lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 7 e giorni 4, già attribuito con il D.M. 17 luglio 2008 citato nelle premesse.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 3-11-2009 - V° U.C.B. 14-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Corrado BONANZINGA, nato a Messina il 1° luglio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rita CACCAMO, nata a Reggio Calabria il 4 dicembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lunella CARADONNA, nata a Castelvetro il 15 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Walter CARLISI, nato a Como il 2 agosto 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia CASALE, nata a Salento l'11 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Potenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore CASCIARO, nato a Napoli il 12 marzo 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano CORBETTA, nato a Lecco il 9 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rita Pasqualina CURCI, nata a Lucera il 22 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marcello D'AMICO, nato a Messina il 26 ottobre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano DAMBRUOSO, nato a Bari il 15 marzo 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della giustizia con funzioni di Capo ufficio per il Coordinamento degli Affari Internazionali, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DI GIORGIO, nato a Forlì il 17 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Clelia DI SILVESTRO, nata a Catania il 30 luglio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carolina Addolorata ELIA, nata a Poggiardo l'8 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Tomaso Emilio Giuseppe EPIDENDIO, nato a Genova il 26 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria FATTORI, nata a Colleferro l'8 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo FERRARA, nato a Udine il 18 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica GALASSI, nata a Ravenna il 18 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gianfranca Claudia INFANTINO, nata a Montreal (Canada) il 19 dicembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio LICATA, nato a Palermo il 20 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina MACCHI, nata a Legnano il 18 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara MALVASI, nata a Modena il 4 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donatella MANCINI, nata a Campobasso il 26 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Davide OGNIBENE, nato a Bologna il 5 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi ORTENZI, nato a Macerata il 5 febbraio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PASTORE, nato a Napoli il 3 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto PENNA, nato a Salerno il 6 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro PEPE, nato a Napoli il 3 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano RADICI, nato a Palazzolo Sull'Oglio il 15 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina RIBERA, nata a Napoli l'8 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura RUSSO, nata a Varese il 17 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe SASSONE, nato a Napoli il 10 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni SCOTTO DI CARLO, nato a Napoli il 7 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio SICURANZA, nato a Frigento (AV) il 13 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisa TOMASSI, nata a Napoli il 3 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara VENTURI, nata a Reggio Emilia il 26 marzo 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Acqui Terme, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni VINCIGUERRA, nato a Napoli il 25 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marina VITULLI, nata a Trieste il 14 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 3-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisabetta BOCCASSINI, nata a Napoli il 20 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Carmelo BLATTI, nato a Messina il 16 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gemma CARLOMUSTO, nata a Roma il 22 febbraio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CLEMENTE, nato a Benevento il 25 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto

procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio LA CASCIA, nato a Palermo il 29 novembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio POSCIA, nato a Roma il 28 giugno 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Vittorio ANANIA, nato a Palermo l'8 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia ANGRISANO, nata a Piano di Sorrento il 27 aprile 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe BARBATO, nato a Campobasso il 20 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta Eugenia BOSSI, nata a Genova il 27 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carla CIOFANI, nata a L'Aquila il 10 marzo 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di L'Aquila, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Paola COSTA, nata a Udine il 23 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola DEMARIA, nata a Torino il 3 febbraio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adriana DE TOMMASO, nata a Santa Maria Capua Vetere il 25 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo LISI, nato a Frosinone il 29 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Luisa LO GATTO, nata a Napoli il 3 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina LORENZO, nata a Roma il 3 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna MAURO, nata a Co-senza il 21 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gian Andrea MORBELLI, nato a Torino il 26 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara Maria Giuseppina NOBILI, nata a Milano il 6 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Simone PERELLI, nato a Acqui Terme il 30 aprile 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adriana PETRI, nata a Genova il 15 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi REALE, nato a Venezia il 13 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina SCARZELLA, nata a Genova il 12 marzo 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosella SILVESTRI, nata a Genova il 3 giugno 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Enrichetta Maria Rosaria VENNERI, nata a Cariati il 1° ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 3-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009

Il dott. Giulio Gaetano DE GREGORIO, nato a Napoli il 4 dicembre 1955, magistrato di tribunale, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 13 gennaio 2004, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 15.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 13 gennaio 2004, lo stipendio annuo lordo di € 67.666,25 (HH05 7ª classe).

La variazione biennale successiva (8ª classe) maturata il 13 gennaio 2005, è attribuita economicamente dal 1° gennaio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

DD.MM. 18-11-2009 - V° U.C.B. 18-12-2009

La dott.ssa Wilma Angela MAZZARA, nata a Caltanissetta il 13 aprile 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Adele SAVASTANO, nata a Napoli il 24 settembre 1960, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Piacenza, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

D.M. 25-11-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

La dott.ssa Paola CORRERA, nata a Napoli il 7 giugno 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

La dott.ssa Silvia CAPONE, nata a Milazzo il 21 ottobre 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Emanuela FEDELE, nata a Busto Arsizio il 12 aprile 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Egle PILLA, nata a Napoli il 3 aprile 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Pietro Michele Maria SPERA, nato a Genova il 30 novembre 1962, magistrato di tribunale, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo in Afghanistan quale Capo progetto per la ricostruzione del sistema giudiziario, trasferito con D.M. 9 ottobre 2009 al Tribunale di Genova con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 18-11-2009 - Vº U.C.B. 18-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Marcello CAPORALE, nato a Napoli l'8 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore CARBONI, nato a Sassari il 2 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria CHIODI, nata a Napoli il 13 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1º maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro Antonio CURRÒ, nato a Catania il 23 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gianfranco GRILLONE, nato a Catanzaro il 2 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gaia MAJORANO, nata a Napoli il 22 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Armando MAMMONE, nato a Crotone il 22 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Grosseto, trasferito con D.M. 6 luglio 2009 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara PANELLI, nata a Torino il 19 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio SARACO, nato a Badolato il 29 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-11-2009 - Vº U.C.B. 22-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Francesco LAURICELLA, nato a San Cataldo il 7 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1º maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco MAZZEO, nato a Messina il 13 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1º maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Federico ROMOLI, nato a Montefiascone il 16 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1º maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara SABATTINI, nata a Mantova il 2 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di

professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ernesta TARANTINO, nata a Bari il 15 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Diego VARGAS, nato a Napoli il 7 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra CONFORTI, nata a Pomigliano d'Arco il 21 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Massa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio COZZARINI, nato a Pordenone il 24 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ruggiero DICUONZO, nato a Barletta il 2 luglio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, trasferito con D.M 3 settembre 2009 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano con funzioni di sostituto, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Rita MANTINI, nata a Chieti il 27 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara MOGLIA, nata a Darfo Boario Terme il 25 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tortona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pierpaolo MONTINARO, nato a Lecce il 20 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe PAVICH, nato a Roma l'8 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6^a classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto PERONI RANCHET, nato a Gallarate (VA) il 12 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2^a classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6^a classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria TOMASSINI, nata a Teramo il 12 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2^a classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6^a classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 22-12-2009

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara BENNATO, nata a Chieti il 25 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Iole BOSCARINO, nata a Catania il 28 gennaio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DE GREGORIO, nato a Palermo il 7 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni GIORGIANNI, nato a Venetico l'8 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia MARINI, nata a Ferrara il 14 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Biagio POLITANO, nato a Cosenza il 15 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sandra RECCHIONE, nata a Chieti il 25 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia RUSSO, nata a Monza il 18 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH5 cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Enrico BRUSCHI, nato a Taranto il 10 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia CECCARDI, nata a Castelnuovo Monti (RE) il 1° luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nicoletta Maria Caterina CURCI, nata a Bari il 3 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe Maria MICELI, nato a Realmonte il 5 marzo 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sciacca, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giampiero PANICO, nato a La Spezia il 19 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di La Spezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rita TARTAGLIA, nata a Salerno il 1º dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

D.M. 25-11-2009 - Vº U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere al dott. Michele PAPARELLA, nato a Bolzano il 13 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 7-12-2009 - Vº U.C.B. 28-12-2009

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Consuelo PASQUALI, nata a Trento il 13 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea POSTIGLIONE, nato a Roma il 25 novembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 18-11-2009 - Vº U.C.B. 18-12-2009

Al dott. Francesco AGNINO, nato a Bari il 9 gennaio 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1º maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo BARDARI, nato a Napoli il 6 febbraio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta BARDELLE, nata a Venezia il 12 gennaio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ersilio CAPONE, nato a Avellino il 10 agosto 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna CARBONARA, nata a Putignano il 22 novembre 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sebastiana Maria Nina CIARDO, nata a Mistretta il 28 gennaio 1969, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Federica D'AURIA, nata a Napoli il 19 novembre 1978, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Adriano DEL BENE, nato a Napoli il 1° febbraio 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario DE SIMONE, nato a Napoli il 16 marzo 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lucera, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola FENICIA, nato a Roma l'11 marzo 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio GATTO, nato a Parabita il 20 settembre 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo Pietro MAZZA, nato a Milano l'11 marzo 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, trasferito con D.M. 11 maggio 2009 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio NATALE, nato a Roma il 4 settembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania PIGOZZI, nata a Langenthal (Svizzera) il 26 dicembre 1970, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe RINI, nato a Palermo il 21 gennaio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-11-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

Alla dott.ssa Giulia d'ALESSANDRO, nata a Carrara il 30 settembre 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eliana DOLCE, nata a Taranto il 22 luglio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ivano INFARINATO, nato a Caltagirone il 25 aprile 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giancarlo MAGGIORE, nato a Brindisi il 2 agosto 1970, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfonso PINTO, nato a Agrigento il 22 novembre 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosamaria PUGLIESE, nata a San Basile il 9 febbraio 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Teresa REGGIO, nata a Cosenza il 22 marzo 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eduardo SAVARESE, nato a Vico Equense l'11 aprile 1979, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia VAROTTO, nata a Padova il 2 dicembre 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Crema, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca VERZENI, nato a Bergamo il 3 luglio 1971, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Lanusei, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7-12-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

Alla dott.ssa Francesca ARATARI, nata a Velletri il 23 maggio 1969, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea BASTA, nato a Venosa il 3 gennaio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Crotona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina CAVALLO, nata a Altamura il 3 ottobre 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna GIOIA, nata a Catanzaro il 28 aprile 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra GRAMMATICA, nata a Caserta il 17 ottobre 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Irina Alice GROSSI, nata a Milano il 30 marzo 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Gustavo INFANTINI, nato a Foggia il 24 novembre 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria TUCCILLO, nata a Napoli il 18 settembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Cristian VETTORUZZO, nato a Montebelluna il 26 giugno 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Crema, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Trasferimento per prosecuzione del tirocinio

D.M. 25-11-2009 - V° U.C.B. 21-12-2009

La dott.ssa Fabiana UCCHIELLO, nata a Napoli il 27 gennaio 1979, magistrato ordinario nominata con D.M. 2 ottobre 2009, in tirocinio presso il tribunale di Brescia, è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Mantova, con decorrenza immediata.

Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, dispensa dal servizio e cessazioni dall'ordine giudiziario, nonché integrazioni, rettifiche e revoche.

D.M. 20-11-2008 - V° U.C.B. 1-12-2009

Si comunica che la dott.ssa Manuela MORRONE, giudice del Tribunale di Cosenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 aprile al 5 maggio 2008, con gli assegni interi dal 1° al 5 maggio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 30 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 9-1-2009 - V° U.C.B. 1-12-2009

Si comunica che il dott. Giorgio POSCIA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Roma, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 21 aprile al 3 maggio 2008, con gli assegni interi dal 22 aprile al 3 maggio 2008, ridotti di un terzo per il giorno 21 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 21-9-2009 - V° U.C.B. 29-10-2009

Si comunica l'accettazione delle dimissioni rassegnate dal dott. Loris PIROZZI, consigliere della Corte di Appello di Genova e, per l'effetto, la cessazione dall'ordine giudiziario. Con decorrenza 28 settembre 2009.

DD.MM. 28-9-2009 - V° U.C.B. 10-11-2009

Si comunica che la dott.ssa Silvana CIRVILLERI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 luglio al 27 agosto 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Damiana COLLA, giudice del Tribunale di Paola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 dicembre 2008 al 31 maggio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosa DE RUGGIERO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 febbraio al 7 marzo 2009, con gli assegni interi dal 19 febbraio al 7 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 18 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria DE SANDRO, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'11 maggio al 9 luglio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura DE STEFANO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° giugno al 21 luglio 2009, con gli assegni interi dal 2 giugno al 15 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 1° giugno 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 al 21 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina DE TOMMASI, giudice del Tribunale di Locri, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 gennaio al 6 luglio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia DI BELLA, magistrato ordinario in servizio presso il Tribunale di Catania, trasferita al Tribunale di Messina con funzioni di giudice della sezione lavoro, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 29 maggio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola LOMBARDI, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 30 marzo al 24 maggio 2009, con l'intero

stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina PIGOZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 marzo al 16 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Raffaele TUFANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, è stato collocato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 13 dicembre 2008 al 28 marzo 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 14 febbraio 2009, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo, dal 29 marzo 2009, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Alba Francesca ZOPPOLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 aprile al 27 settembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 28-9-2009 - V° U.C.B. 12-11-2009

Si comunica che la dott.ssa Antonella DI TULLIO, giudice del Tribunale di Civitavecchia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 maggio al 19 luglio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 9 luglio 2009 è stato rettificato nel senso che la dott.ssa Fernanda IANNONE, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, già assente per giorni ventidue nel corso dell'anno 2006, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 agosto al 25 novembre 2006, con gli assegni interi dal 26 agosto al 16 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 25 agosto 2006, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 settembre al 25 novembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Claudio POMA, giudice del Tribunale di Milano, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 30 marzo al 10 giugno 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 31 maggio 2009, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dall'11 giugno 2009 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Cecilia PRATESI, giudice del Tribunale di Roma, già assente dal 7 gennaio al 7 febbraio 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 20 febbraio 2009, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonietta SAVINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 26 giugno 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonietta SAVINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 9 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Bruno SCHISANO, presidente di sezione del Tribunale di Napoli, trasferito alla Corte di Appello di Campobasso con funzioni di consigliere, ove non ha ancora preso possesso, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 21 aprile al 20 maggio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carla SORRENTINI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 30 aprile 2009, con gli assegni interi dal 17 al 30 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SPINELLI, giudice del Tribunale di Salerno, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 al 25 marzo 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria TOMASSINI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 gennaio al 6 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 9 gennaio al 6 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 8 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 28-9-2009 - V° U.C.B. 16-11-2009

Si comunica che il dott. Marco DIONI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 15 febbraio al 18 marzo 2009, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2002, sulla base della va-

riazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, con corrispondente perdita di anzianità di mesi uno e giorni quattro. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia REITANO, giudice del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 13 gennaio 2009, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia REITANO, giudice del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 20 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 16 al 20 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 15 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia REITANO, giudice del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 al 31 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 30 al 31 gennaio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 29 gennaio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 5-10-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009

Si comunica che il dott. Andrea MATERAZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa, è stato dispensato dal servizio a decorrere dal 15 luglio 2009.

DD.MM. 5-10-2009 - V° U.C.B. 10-11-2009

Si comunica che il D.M. 15 luglio 2009 con il quale la dott.ssa Giovanna CANNATA, giudice del Tribunale di Acqui Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 gennaio al 30 giugno 2009, è stato integrato nel senso che detto periodo dee intendersi dal 31 gennaio al 3 luglio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio CANTILLO, giudice del Tribunale di Potenza, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 29 giugno al 2 luglio 2009, con gli assegni interi dal 30 giugno al 2 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 29 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo CAPPELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 18 luglio 2009, con gli assegni interi dal 3 al 18 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CARBONARA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 aprile al 24 ottobre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia CASALEGNO, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 giugno al 2 luglio 2009, con gli assegni interi dal 1° al 2 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 30 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta CATALANOTTI, giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 6 giugno 2009, con gli assegni interi dal 2 al 6 giugno 2009, ridotti di un terzo per il giorno 1° giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Erminia CATAPANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 aprile 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara CIVITANO, giudice del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 giugno al 15 settembre 2009, con gli assegni interi dal 16 giugno al 29 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 15 giugno 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 30 luglio al 15 settembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice del Tribunale di Perugia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 maggio al 19 ottobre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena COSENTINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 15 giugno 2009, con gli assegni interi dal 9 al 15 giugno 2009, ridotti di un terzo per il giorno 8 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena COSENTINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 giugno al 6 luglio 2009, con gli assegni interi dal 28 giugno al 6 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 27 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luciana CRISCI, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 24 giugno 2009, con gli assegni interi dal 10 al 24 giugno 2009, ridotti di un terzo per il giorno 9 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania CUGGE, giudice del Tribunale di Ivrea, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 13 giugno 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania CUGGE, giudice del Tribunale di Ivrea, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 giugno al 5 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 29 aprile 2009 con il quale la dott.ssa Claudia DANELON, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 dicembre 2008 al 7 gennaio 2009, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 22 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Filippo D'AQUINO, giudice del Tribunale di Milano, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 6 all'11 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela D'AURIA, giudice del Tribunale di Frosinone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 30 marzo 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° all'11 aprile 2009, con gli assegni interi dal 2 all'11 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 1° aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 30 maggio 2009, con gli assegni interi dal 12 al 30 maggio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 11 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 giugno al 18 luglio 2009, con gli assegni interi dal 23 giugno al 5 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 22 giugno 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 6 al 18 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, già assente per giorni cinquantotto nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 26 settembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Candida Maria Marika DE ANGELIS, giudice del Tribunale di Potenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 giugno al 14 luglio 2009, con gli assegni interi dal 23 giugno al 14 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 22 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Filippo DE CAPRARIIS, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 9 marzo al 7 aprile 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carolina DE FALCO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° luglio al 1° dicembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina PIERRI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Salerno, assegnata al Tribunale di Vallo della Lucania con funzioni di giudice, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 marzo all'8 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 7-10-2009 - V° U.C.B. 26-11-2009

Si comunica che il dott. Antonino ABRAMI, consigliere della Corte di Appello di Venezia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 22 giugno al 21 luglio 2009, con corrispondente perdita di anzianità di giorni trenta, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rita TARTAGLIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal

13 aprile al 10 maggio 2009, con gli assegni interi dal 14 aprile al 10 maggio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 13 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisa TOMASSI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 21 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Debora TRIPICCIÓN, giudice del Tribunale per i Minorenni di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 giugno all'11 luglio 2009, con gli assegni interi dal 1° all'11 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 30 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria VACCARI, giudice del Tribunale di Modena, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 31 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela VERRINA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 30 aprile 2009 e dal 22 al 30 giugno 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Wanda VERUSIO, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 all'8 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 3 all'8 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Wanda VERUSIO, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 22 febbraio 2009, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Wanda VERUSIO, giudice del Tribunale di Roma, già assente complessivamente per giorni ventuno nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 febbraio al 1° aprile 2009, con gli assegni interi dal 23 febbraio al 18 marzo 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 marzo al 1° aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 7-10-2009 - V° U.C.B. 27-11-2009

Si comunica che il dott. Remo DI CARLO, consigliere della Corte di Appello di Roma, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 24 aprile al 28 maggio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Ennio FIORE, consigliere della Corte di Appello di Roma, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 20 aprile al 20 luglio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 21 giugno 2009, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 21 luglio 2009, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Alberto GIANNONE, giudice del Tribunale di Pinerolo, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 febbraio al 15 aprile 2009 e dal 5 al 10 maggio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Norberto LENZI, consigliere della Corte di Appello di Bologna, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 9 al 28 febbraio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca Patrizia SICARI, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 maggio al 5 giugno 2009, con gli assegni interi dall'8 maggio al 5 giugno 2009, ridotti di un terzo per il giorno 7 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 marzo al 29 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nunzia TESONE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 4 maggio 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 1° giugno 2009 con il quale la dott.ssa Elvira VITULLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro

dal 10 gennaio al 10 giugno 2009, è stato integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 10 gennaio al 18 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alima ZANA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 18 aprile 2009, con gli assegni interi dal 17 al 18 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara ZUIN, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, già assente complessivamente per giorni ottantatré nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 marzo al 20 aprile 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 7-10-2009 - V° U.C.B. 30-11-2009

Si comunica che la dott.ssa Daniela AMMENDOLA, giudice del Tribunale di Potenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 maggio al 29 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUPPONE, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 27 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 25 al 27 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Luigi DE MAGISTRIS, magistrato collocato fuori del ruolo organico della Magistratura dal 17 marzo 2009 perché in aspettativa, è stato collocato, a sua domanda, in ulteriore aspettativa dal 14 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno, salvo eventuale opzione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 1656, previa conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MAGARÒ, giudice del Tribunale di Castrovillari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 13 febbraio 2009, con gli assegni interi dall'11 al 13 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada Raffaella MAZZARELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 25 febbraio 2009, con gli assegni interi per il giorno 25 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariagrazia PISAPIA, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 febbraio al 9 marzo 2009, con gli assegni interi dal 28 febbraio al 9 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 27 febbraio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eleonora POLIDORI, giudice del Tribunale di Pisa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 marzo al 29 maggio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisa POPPI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 18 marzo 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Renato POSCHI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 23 marzo al 3 aprile 2009, con gli assegni interi dal 24 marzo al 3 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 23 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mara PUCCI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 febbraio al 29 marzo 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mara PUCCI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 marzo al 30 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Letizia PUPPA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, già assente complessivamente per giorni centoventi nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° maggio al 6 giugno 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia RIGON, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trieste, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 marzo al 16 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maura RIPAMONTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 maggio al 22 ottobre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina Anna Lucia Agata RIZZA, giudice del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 marzo al 16 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 23 marzo 2009 con il quale la dott.ssa Alina ROSSATO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 agosto 2008 al 25 febbraio 2009, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 25 agosto 2008 all'8 febbraio 2009, con gli assegni interi dal 26 agosto all'8 ottobre 2008 e dal 1° gennaio all'8 febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 25 agosto 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 ottobre al 31 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariapaola SABATINO, giudice del Tribunale di Caltagirone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 marzo al 6 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Arianna SBANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Ancona, già assente complessivamente per giorni settantasei nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 luglio al 1° agosto 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosanna SCOLLO, giudice del Tribunale di Ragusa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 marzo al 20 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella SERIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 marzo al 14 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica SGARRO, giudice del Tribunale di Lucera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 luglio al 1° agosto 2009, con gli assegni interi dal 14 luglio al 1° agosto 2009, ridotti di un terzo per il giorno 13 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia SILVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, già assente dal lavoro per giorni trentadue nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 luglio al 15 agosto 2009, con gli assegni interi dal 14 al 25 luglio 2009, ridotti di un terzo per

il giorno 13 luglio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 luglio al 15 agosto 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara TANGO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 marzo 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 febbraio al 28 marzo 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 7-10-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009

Si comunica che il D.M. 19 settembre 2008 con il quale la dott.ssa Alessandra SALVADORI, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 luglio al 15 settembre 2007, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 16 luglio al 4 agosto 2007 e dal 6 agosto al 15 settembre 2007, con gli assegni interi dal 17 luglio al 4 agosto 2007 e dal 7 al 30 agosto 2007, ridotti di un terzo per i giorni 16 luglio e 6 agosto 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 agosto al 15 settembre 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 20-10-2009 - V° U.C.B. 27-11-2009

Si comunica che la dott.ssa Valeria INGENITO, giudice del Tribunale di Taranto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 febbraio 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria Concetta LOJACONO, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, già assente complessivamente per giorni trentotto nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 maggio al 1° giugno 2007, con gli assegni interi dal 3 all'8 maggio 2007, ridotti di un terzo per il giorno 2 maggio 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 maggio al 1° giugno 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 25 giugno 2009 è stato parzialmente rettificato nel trattamento economico nel senso che la dott.ssa Anna Maria Concetta LOJACONO, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, già assente complessivamente per giorni sessantanove nel corso dell'anno 2007, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 giugno al 9 luglio 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 20-10-2009 - V° U.C.B. 30-11-2009

Si comunica che il dott. Paolo CORSO, giudice del Tribunale di Cagliari, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 3 all'8 aprile 2008, con gli assegni interi dal 4 all'8 aprile 2008, ridotti di un terzo per il giorno 3 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Enrico Sigfrido DEDOLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 16 agosto all'8 settembre 2005, con gli assegni interi dal 17 agosto all'8 settembre 2005, ridotti di un terzo per il giorno 16 agosto 2005 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 20-11-2009 - V° U.C.B. 4-12-2009

Si comunica che la dott.ssa Sofia ANFOSSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Melfi, trasferita al Tribunale di Foggia con le stesse funzioni ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre al 31 dicembre 2008, con gli assegni interi dal 18 novembre al 31 dicembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marisa ATTOLLINO, giudice del Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 maggio all'8 giugno 2009, con gli assegni interi dal 26 maggio all'8 giugno 2009, ridotti di un terzo per il giorno 25 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca AURIEMMA, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 febbraio al 24 luglio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sabrina CALABRESE, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 giugno al 21 luglio 2009, con gli assegni interi dal 18 giugno al 21 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 17 giugno 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CAPUTO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Rossano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 gennaio al 19 febbraio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sabrina CARBINI, giudice del Tribunale di Pesaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 aprile al 29 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Teresa CUSUMANO, giudice del Tribunale di Treviso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 30 maggio 2009, con gli assegni interi dal 17 al 30 maggio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 maggio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donatella DE GIORGI, giudice del Tribunale di Brindisi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 17 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 30 luglio 2009 con il quale la dott.ssa Viviana DEL TEDESCO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 giugno al 17 luglio 2009, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 3 al 24 giugno 2009, dal 29 giugno al 6 luglio 2009 e dal 10 al 17 luglio 2009, con gli assegni interi dal 4 al 24 giugno 2009, dal 30 giugno al 6 luglio 2009 e dall'11 al 17 luglio 2009, ridotti di un terzo per i giorni 3 e 29 giugno 2009 e per il giorno 10 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 1° giugno 2009 con il quale la dott.ssa Caterina DI MARTINO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 dicembre 2008 al 13 maggio 2009, è stato integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 13 dicembre 2008 al 21 maggio 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 9 aprile 2009 con il quale la dott.ssa Paola PROTO PISANI, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 ottobre al 16 novembre 2008, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 16 ottobre all'8 novembre 2008, con gli assegni interi dal 17 ottobre all'8 novembre 2008, ridotti di un terzo per il giorno 16 ottobre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 20-11-2009 - V° U.C.B. 9-12-2009

Si comunica che la dott.ssa Luisa BIANCHI, consigliere della Corte di Cassazione, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 22 giugno al 21 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 22 giugno 2009, fuori del ruolo organico della magistratura con conseguente perdita di anzianità di giorni trenta, ed è stato richiamato in ruolo dal 22 luglio 2009.

Si comunica che la dott.ssa Rosanna CALZOLARI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 aprile al 14 luglio 2009, con gli assegni interi dal 17 aprile al 30 maggio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 aprile 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 maggio al 14 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Vittoria CIARAMELLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 giugno al 31 luglio 2009, con gli assegni interi dal 13 giugno al 26 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 12 giugno 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 al 31 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna CIARDI, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 al 29 maggio 2009, dal 4 al 6 giugno 2009 e dal 18 al 20 giugno 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola CORBETTA, giudice del Tribunale di Milano, già assente complessivamente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 maggio al 21 luglio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria DALLA LIBERA, giudice del Tribunale di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 27 giugno 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola DELLA VECCHIA, giudice del Tribunale di Montepulciano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 maggio al 19 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela DI SARNO, giudice del Tribunale di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 maggio 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 6 febbraio 2009 con il quale la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice della del Tribunale di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 16 maggio 2008, dal 27 al 31 maggio 2008, dal 4 al 6 giugno 2008, dal 12 al 14 giugno 2008 e dal 2 al 5 luglio 2008, è stato rettificato nel senso che detto congedo

deve intendersi dall'8 al 16 maggio 2008, dal 27 al 31 maggio 2008, dal 4 al 6 giugno 2008 e dal 12 al 14 giugno 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 3 marzo 2009 con il quale la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 12 luglio 2008, è stato revocato.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela ROSSI, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 27 marzo 2009, con gli assegni interi dal 4 al 27 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 3 marzo 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 1° giugno 2009 con il quale la dott.ssa Chiara VENTURI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Acqui Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 luglio al 1° agosto 2009, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 6 al 26 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 9-12-2009 - V° U.C.B. 23-12-2009

Si comunica l'accettazione delle dimissioni dall'ufficio rassegnate dal dott. Luigi DE MAGISTRIS, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa, e, per l'effetto, la cessazione dall'ordine giudiziario a decorrere dall'11 gennaio 2010.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Promozione alla qualifica di Assistente Capo

PP.D.G. 19-10-2009 - V° U.C.B. 4-12-2009

Il sig. CATTANO Giuseppe, matr. 85217, nato il 27 febbraio 1965, è promosso «Assistente Capo» con decorrenza 2 gennaio 1999.

L'Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria ZANZA Pasquale, matr. 104182, nato il 12 novembre 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Sassari è promosso «Assistente Capo» con decorrenza 13 luglio 2005.

L'Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria D'ANGELO Angelo, matr. 118245, nato il 5 dicembre 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo Pagliarelli è promosso «Assistente Capo» con decorrenza 8 novembre 2008.

Collocamento in posizione di fuori ruolo

P.C.D. 21-11-2008 - V° U.C.B. 2-12-2009

L'Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria Fabio PINZARI nato il 21 novembre 1970 è collocato in posizione di fuori ruolo, per un ulteriore periodo di mesi dodici a decorrere dal giorno 26 febbraio 2008 in quanto assegnato quale Direttore Amministrativo e Responsabile delle Relazioni Estere presso l'Amministrazione Internazionale UNMIK (Kosovo), alle dipendenze delle Nazioni Unite - United Mission ad Interim in Kosovo, nell'ambito del Penal Management Kosovo Correctional Service.

Aspettative e congedi retribuiti

P.D.G. 27-7-2009 - V° U.C.B. 18-11-2009

L'Ispettore capo di polizia penitenziaria SCALDAFERRI Giuseppe, nato il 5 dicembre 1961, effettivo presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato a prestare servizio presso il Dipartimento, è collocato in aspettativa speciale con assegni a decorrere dal giorno 8 maggio 2009 al giorno 5 giugno 2009 incluso.

P.D.G. 11-8-2009 - V° U.C.B. 25-11-2009

L'assistente di polizia penitenziaria CELLI Domenico, nato il 23 marzo 1969, effettivo presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria di Roma - Via di Brava, è collocato in aspettativa speciale con assegni a decorrere dal giorno 10 maggio 2009 al giorno 5 giugno 2009 incluso.

P.D.G. 27-7-2009 - V° U.C.B. 18-11-2009

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, il Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria, TAMBURRINO Antonio Fausto, nato il 14 febbraio 1962, in servizio presso Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento di questo Dipartimento, dal giorno 30 luglio 2009 al giorno 3 ottobre 2009 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al TAMBURRINO spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

P.D.G. 22-9-2009 - V° U.C.B. 30-11-2009

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria SAETTA Cataldo, nato il 31 luglio 1956, in servizio presso Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi di questo Dipartimento, per i seguenti periodi:

dal 1° ottobre 2009 al 2 ottobre 2009;
dal 7 ottobre 2009 al 9 ottobre 2009;
dal 14 ottobre 2009 al 16 ottobre 2009;
dal 21 ottobre 2009 al 23 ottobre 2009;
dal 28 ottobre 2009 al 30 ottobre 2009;
dal 4 novembre 2009 al 6 novembre 2009;
dall'11 novembre 2009 al 13 novembre 2009;
dal 18 novembre 2009 al 20 novembre 2009;
dal 25 novembre 2009 al 27 novembre 2009;
dal 2 dicembre 2009 al 4 dicembre 2009;
dal 9 dicembre 2009 all'11 dicembre 2009;
dal 16 dicembre 2009 al 18 dicembre 2009;
dal 23 dicembre 2009 al 24 dicembre 2009;
dal 30 dicembre 2009 al 31 dicembre 2009;
dal 7 ottobre 2010 all'8 ottobre 2010;
dal 13 gennaio 2010 al 15 gennaio 2010;
dal 20 gennaio 2010 al 22 gennaio 2010;
dal 27 gennaio 2010 al 29 gennaio 2010;
dal 3 febbraio 2010 al 5 febbraio 2010;
dal 10 febbraio 2010 al 12 febbraio 2010;
dal 17 febbraio 2010 al 19 febbraio 2010;
dal 24 febbraio 2010 al 26 febbraio 2010;
dal 3 marzo 2010 al 5 marzo 2010;
dal 10 marzo 2010 al 12 marzo 2010;
dal 17 marzo 2010 al 19 marzo 2010;
dal 24 marzo 2010 al 26 marzo 2010;
dal 31 marzo 2010 al 31 marzo 2010 incluso,
per un totale di giorni 75.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al SAETTA spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

Rettifiche di generalità

PP.D.G. 3-9-2009 - V° U.C.B. 26-11-2009

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'ispettore superiore POSSIDONI VARRICCHIO Paola, nata il 25 febbraio 1956, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, sono rettificati nel senso che il cognome da «POSSIDONI VARRICCHIO» è modificato in «POSSIDONI».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'ispettore capo AMOROSO Maria, nata il 2 agosto 1950, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Chieti, sono rettificati nel senso che il nome da «Maria» è modificato in «Maria Francesca».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria del V.Sovrintendente DE LISI ARRIGO Salvatrice, nata il 28 gennaio 1961, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, sono rettificati nel senso che il cognome da «DE LISI ARRIGO» è modificato in «DE LISI».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo CONGIU Pier Luigi, nato il 25 gennaio 1969, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, sono rettificati nel senso che il nome da «Pier Luigi» è modificato in «Pierluigi».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'assistente capo DI CIO Fernando, nato il 1° giugno 1969, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, sono rettificati nel senso che il nome da «Fernando» è modificato in «Fernando Antonio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo DI IENNO D'ARCANGELO ERNESTINA, nata il 25 ottobre 1960, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Sulmona, sono rettificati nel senso che il cognome da «DI IENNO D'ARCANGELO» è modificato in «DI IENNO».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo, GREMIGNA DAMIANO Antonia Anna, nata il 26 luglio 1959, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Sollicciano Firenze, sono rettificati nel senso che il cognome da «GREMIGNA DAMIANO» è modificato in «GREMIGNA».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo MACCARONI Gio: Battista, nato il 24 dicembre 1961, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Roma Rebibbia, sono rettificati nel senso che il nome da «Gio: Battista» è modificato in «Giovanni Battista».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'assistente capo MADDALENA NAPOLETANO Giovanna, nata il 21 aprile 1964, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Torino Lorusso e Cutugno, sono rettificati nel senso che il cognome da «MADDALENA NAPOLETANO» è modificato in «MADDALENA».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'assistente capo MARINO SINISCALCHI Grazia, nata il 2 luglio 1958, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, sono rettificati nel senso che il cognome da «MARINO SINISCALCHI» è modificato in «MARINO».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo NAPOLITANO Maurizio, nato il 10 ottobre 1965, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Brescia Verziano, sono rettificati nel senso che il nome da «Maurizio» è modificato in «Maurizio Antonio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo SCHINTU Aristide Silvio Giacomo, nato il 30 settembre 1961, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Lucca, sono rettificati nel senso che il nome da «Aristide Silvio Giacomo» è modificato in «Aristide».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'assistente capo SICILIANO TUNDIS Giulietta, nata il 1° marzo 1964, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Cosenza, sono rettificati nel senso che il cognome da «SICILIANO TUNDIS» è modificato in «SICILIANO».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'assistente capo STAMPONE Tommaso, nato il 20 dicembre 1964, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo Pagliarelli, sono rettificati nel senso che il nome da «Tommaso» è modificato in «Tommaso Francesco Paolo».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo TERRACCIANO Rosario, nato il 12 marzo 1972, ed attualmente in servizio presso la C.P. di Secongigliano, sono rettificati nel senso che il nome da «Rosario» è modificato in «Rosario Carmine».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'assistente capo TURCO DI BENEDETTO Antonietta, nata il 6 novembre 1955, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Pozzuoli, sono rettificati nel senso che il cognome da «TURCO DI BENEDETTO» è modificato in «TURCO».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente CURCIO Antonio, nato il 13 dicembre 1974, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Paola, sono rettificati nel senso che il nome da «Antonio» è modificato in «Antonio Lucio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'assistente TUMMINERI RIZZA Lucia, nata il 11 agosto 1961, ed attualmente in servizio presso la Casa Reclusione di Augusta, sono rettificati nel senso che il cognome da «TUMMINERI RIZZA» è modificato in «TUMMINERI».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente LOCASCIO Alessandro, nato il 14 gennaio 1985, ed attualmente in servizio presso la S.F.P. di Cairo Montenotte (SV), sono rettificati nel senso che il cognome da «LOCA-SCIO» è modificato in «LO CASCIO».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente MAGGIORE Angelo Carmelo, nato il 2 febbraio 1980, ed attualmente in servizio presso la S.F.P. di Cairo Montenotte (SV), sono rettificati nel senso che il nome da «Angelo Carmelo» è modificato in «Angelo».

Dispense dal servizio

PP.D.G. 12-8-2009 - V° U.C.B. 23-10-2009

PREZIUSO Enrico, nato il 18 luglio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione Aggiornamento di Verbania, è dispensato dal servizio per rinuncia al transito nei ruoli civili a decorrere dal 10 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASCI Luigi, nato il 12 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile Roma-Rebibbia, è dispensato dal servizio per rinuncia al transito nei ruoli civili a decorrere dal 21 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 16-9-2009 - V° U.C.B. 23-10-2009

RANDAZZO Francesco, nato il 29 giugno 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia, è dispensato dal servizio per rinuncia al transito nei ruoli civili a decorrere dal 31 gennaio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 6-10-2008 - V° U.C.B. 24-11-2009

CONVERTINO Stefano nato il 17 agosto 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 18 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CHIRICOSTA Antonino nato il 22 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 23 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAMILLI Alessandro nato il 15 agosto 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 16 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 6-10-2008 - V° U.C.B. 1-12-2009

AURISPA Carlo nato il 31 luglio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 17-10-2008 - V° U.C.B. 24-11-2009

CALIRI Pasquale nato il 22 luglio 1949, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo Ucciardone, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° agosto 2009 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

ANILLI Cosimo nato il 31 luglio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GERARDI Donato nato il 2 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 4 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 17-10-2008 - V° U.C.B. 1-12-2009

SIRACUSA Ignazio Maria nato il 12 settembre 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 13 settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 31-10-2008 - V° U.C.B. 24-11-2009

RUSSO Pasquale nato il 29 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 31-10-2008 - V° U.C.B. 1-12-2009

SCHIAVANO Pietro Palmiro nato il 17 settembre 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Alba, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 18 settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 14-11-2008 - V° U.C.B. 1-12-2009

COCCIA Mariano nato il 29 settembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 16-12-2008 - V° U.C.B. 24-11-2009

CAROSI Silvana nata il 4 luglio 1949, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° agosto 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

DE ANGELIS RUSSOLILLO Lucia nata il 17 luglio 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo di G. «Altavista» Roma, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° agosto 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GIANFORTE Vittoria nata il 22 luglio 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° agosto 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

SILVI CATANOSI Anna nata il 21 luglio 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° agosto 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

VARRIALE Carmela nata il 15 luglio 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° agosto 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

P.D.G. 16-12-2008 - V° U.C.B. 1-12-2009

DONNO Valte nato il 10 settembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'11 settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 13-3-2009 - V° U.C.B. 24-11-2009

OLLA Ignazio Paolo nato il 5 agosto 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Is Arenas Arbus, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 6 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SIGNORILE Oronzo nato il 7 marzo 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PIREDDA Salvatore nato il 12 aprile 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 13-3-2009 - V° U.C.B. 1-12-2009

MONTI Matteo nato il 23 gennaio 1956, ispettore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino «Lorusso e Cutugno», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 16 settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

IACOBUZIO Teodosio nato il 4 settembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 5 settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GIULIANO Tullio nato il 12 novembre 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G. "Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-4-2009 - V° U.C.B. 24-11-2009

CAMEROTA Angelo nato il 26 luglio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FIERRO Rocco nato il 26 maggio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SICARI Francesco nato l'8 luglio 1956, assistente capo U.P.G. del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Imperia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-4-2009 - V° U.C.B. 1-12-2009

AVELLA Pietro nato il 29 agosto 1949, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.P.» di Firenze Sollicciano, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2009 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GASSANI TARDIVI Roberta nata il 19 agosto 1949, assistente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

P.D.G. 3-7-2009 - V° U.C.B. 24-11-2009

IABICHINO Salvatore nato il 21 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Milano Opera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 22 agosto 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 3-7-2009 - V° U.C.B. 1-12-2009

DEL GAUDIO Fausto nato il 24 novembre 1952, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lauro, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MILILLO Paolo nato il 26 febbraio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RUBINO Salvatore nato il 30 aprile 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, cessa dal servizio, a sua domanda, a de-

correre dal 1° settembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 12-8-2009 - V° U.C.B. 20-11-2009

MELIS Maurizio, nato il 8 dicembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS Salvatore, nato il 18 aprile 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Iglesias, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELONI Ermenegildo, nato il 2 marzo 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEZZACAPO Giuseppe, nato il 10 febbraio 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MICALE Biagio, nato il 5 marzo 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per Minorenni di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MINUTO Luciano, nato il 12 aprile 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania-Bicocca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONFRECOLA Salvatore, nato il 13 ottobre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario Secondigliano di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTENEGRO Vincenzo, nato il 24 aprile 1957 Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEREU Gesuino, nato il 8 febbraio 1957, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chieti, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 gennaio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIRRA Domenico, nato il 15 ottobre 1953 Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino (Lorusso e Cutugno), cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS Salvatore, nato il 24 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELONI Salvatore, nato il 10 dicembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MILANA Luigi, nato il 20 agosto 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOLFESE Donato, nato il 31 maggio 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORINO Ciro, nato il 20 febbraio 1954, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORO Michele, nato il 6 ottobre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MULAS Enrico Pasquale, nato il 17 maggio 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOTTA Maurizio, nato il 6 febbraio 1966, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 14-9-2009 - V° U.C.B. 1-12-2009

CRISTIANO Antonio nato il 16 luglio 1973, assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Genova - Marassi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 16 settembre 2009 in quanto dovrà assumere servizio presso il Comune di Roma per la stipula del Contratto Individuale di Lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale di «Geometra» categoria C - posizione economica C1).

PP.D.G. 16-9-2009 - V° U.C.B. 23-10-2009

PUDDA Graziano, nato il 12 giugno 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione Rebibbia Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZEDDA Silverio, nato il 5 giugno 1953, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 17-9-2009 - V° U.C.B. 26-11-2009

SUMMA Pietro, nato il 10 settembre 1947, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SEMONELLA Giuseppe, nato il 10 aprile 1952, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOMMA Alessandro, nato il 26 agosto 1954, sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Eboli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALARIS Mario, nato il 18 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Roma Macomer, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALUTARI Maria, nato il 25 marzo 1947, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SENES Patrizia, nato il 3 giugno 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 luglio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali

SERCIS Silvestro, nato il 1 settembre 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOGGIU Antonio Michele, nato il 19 novembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SORRENTINO Lucia, nata il 10 marzo 1950, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPINELLI Nicola, nato il 28 dicembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitani - Indirizza posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*